IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 237 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 26 AGOSTO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

Note del giorno

D'ordinario ha più efficacia un provvedimento adottato ed applicato con sollecitudine, se anche la sua portata non abbia quella estensione che gli interessati possono desiderare, che non una serie di provvidenze, la cui applicazione si svolge con ritardo o lentamente, causa le innumerevoli formalità che si frappongono.

Questo diciamo a proposito della sollecitudine, con la quale il Governo, a proposito dei danni sofferti dalle popolazioni della regione adriatica in seguito ai recenti terremoti, ha provveduto, inviando immediatamente - dopo la visita sui luoghi dei Sotto segretari di Stato all'Interno on. Bonicelli, e on. De Vito dei LL. PP. — quest'ultimo per l'attuazione dei provvedimenti stessi.

Vale di più, anche per l'effetto morale sulle popolazioni, un rimedio immediato, che non dieci provvedimenti di cui spesso si ritarda l'applicazione per le inevitabili formalità parlamentari o burocratiche.

***

I giornali commentano generalmente con favore le notizie, che vengono da Londra con l'assicurazione che l'Inghilterra ha le migliori intenzioni di favorirci riguardo agli approvvigionamenti di carbone ad un equo prezzo e alla diminuzione di noli.

Si aggiunge anzi che vi sono le migliori disposizioni anche per fornirci del ferro, di cui abbiamo una sensibile scarsità e del quale si sentirà il maggior bisogno dovendo provvedere alla deliberata costruzione delle nuove, quanto indispensabili, navi mercantili, per le quali si è tenuta l'altro giorno presso il Dicastero dei Trasporti una riunione di tutti, o quasi tutti, i nostri costruttori navali.

***

Si direbbe che l'attenzione del pubblico, che fu finora rivolta ai grandi scacchieri, si è quasi concentrata nella Penisola balcanica: il che si spiega facilmente dal fatto che mentre nei maggiori scacchieri si svolge quasi un duello fra due e al più tre grandi Potenze, all'azione nei Balcani partecipano gli eserciti di tutti gli Stati belligeranti.

Siccome siamo all'esordio dell'azione non si può ancora esprimere alcun giudizio, tranne quello cui accennammo ieri e cioè che la lotta sarà aspra, quanto è aspro il terreno sul quale si deve svolgere.

E pensare che Bismark nel suo gran discorso del 1884, quando si trattava di un conflitto colla Russia, dichiarava che la Penisola balcanica era una foresta dalle foglie secche, che non meritano le ossa di un granatiere di Pomerania.!

***

Si segnala un *raid* di *Zeppelin* che hanno volato sulle coste inglesi ed anche su Londra alla periferia. In tutto furono lanciate cento bombe. Vi sono circa una cinquantina fra morti e feriti e danni materiali non molto importanti, anche perchè molte bombe caddero o furono gettate in mare.

I comunicati dai vari scacchieri da qualche giorno si seguono e si rassomigliano. Si combatte sempre con varia vicenda ma senza vantaggi significanti nè da una parte nè dall'altra. Nello scacchiere ottomano i russi hanno riportato qualche successo e rioccupato Mouch. Nei Balcani, dice un comunicato da Berlino nessun cambiamento importante.

Ed ora passiamo al nostro.

Nonostante la nebbia sono segnalati nuovi progressi delle nostre truppe sulle pendici del Cauriol. Al passo di Valle d'Inferno; i nostri respinsero un attacco nemico.

E' segnalata grande attività delle artiglierie nemiche contro le nostre posizioni nelle alte valli del Degano e del But.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ✤ sono della notte

New-York, 24 — Il signor Lauro Muller, Ministro degli affari esteri del Brasile, invitato dal Duca di Connaught, si recò al Canadà, dove sarà ospite del Governo al Castello Laurier.

Il Duca di Connaught ha ritardato la sua partenza per Halifax, allo scopo di passare una giornata col signor Lauro Muller ed assistere ad un banchetto in suo onore.

◆ (S) **Zurigo**, 25. Si ha da Bucarest (via Berlino) In occasione del genetliaco del Re è stato celebrato un *Te Deum* e a mezzogiorno vi è stato un banchetto al castello di Cotroceni.

I giornali celebrano la ricorrenza.

◆ **Buenos Aires**, 25. Il Governo prepara lo sdoppiamento delle Legazioni argentine a Londra e a Parigi. Queste, d'ora in poi comprenderebbero una rappresentanza per gli affari diplomatici e una rappresentanza per gli affari finanziari.

✤ **Losanna**, 25. A proposito della nomina del conte Gian Francesco Salis nuovo rappresentante della Gran Brettagna presso la Santa Sede fu già detto che era di origine svizzera. Ora la *Gaz. di Losanna* precisa che la famiglia inglese dei Salis è un ramo della linea dei Salis-Soglio. Essi si stabilirono in Inghilterra con Pietro di Salis-Soglio, Ministro delle Leghe grigione alla Corte d'Inghilterra durante il regno di Anna Stuart.

✤ **Washington**, 26. Il Dipartimento di Stato ha inviato all'Ambasciata degli Stati Uniti a Londra, senza aggiungervi alcun commento, la protesta formulata dai corrispondenti dei giornali americani a Berlino contro il modo con cui la censura britannica tratta i loro dispacci. Si annunzia che l'America ha indirizzato all'Inghilterra una nuova domanda di spiegazioni a proposito del ritardo che il Governo inglese porta a rispondere all'ultima Nota americana relativa al sequestro dei corrieri.

CONFERENZA FINANZIARIA ANGLO-FRANCESE.

◆ (S) **Londra**, 25. Una nota ufficiale dice: Ieri a Calais ha avuto luogo una conferenza tra i Governi inglese francese. Un accordo completo è stato raggiunto su tutte le questioni trattate. Un accordo è stato concluso riguardo ai pagamenti all'estero per mantenere il corso del cambio tra i due paesi.

Il Governo francese era rappresentato dal Presidente del Consiglio Briand e dal Ministro Ribot, accompagnati dal Governatore della Banca di Francia, Pallain, dal segretario gen. al Ministero degli affari esteri De Margerie e dal sig. Homberg; il Governo inglese dal Primo Ministro Asquith, dal Cancelliere dello Scacchiere Montagu, da Mac Kinnon Wood, Lord Capo della Giustizia, accompagnati dal Governatore della Banca d'Inghilterra e dal ten. col. Hankey.

Dall'America del Sud

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 25. — La voce che il dott. Barreta, Ministro a Parigi, sarebbe nominato Ministro degli Esteri non è confermata.

Il nuovo Presidente della Repubblica Irigoyen mantiene il massimo riserbo sulla costituzione del Ministero.

— Il Ministero delle Finanze nega l'esistenza di negoziati per un prestito nord-americano di 100 milioni di dollari.

Montevideo, 25. — Oggi, festa dell'Indipendenza uruguayana ebbe luogo la sfilata delle truppe repubblicane, precedute dagli alunni delle scuole uruguayane e italiane e seguite dalle Società dei paesi alleati con bandiera. In piazza dell'Indipendenza gli alunni sostarono per cantare in coro, accompagnati dalle bande inni uruguayani e italiani, mentre i soldati presentavano le armi alle bandiere delle nazioni alleate. Tra il più vivo entusiasmo furono emesse grida di *W. Verdun! W. Gorizia!*

I Ministri plenipotenziari dei paesi alleati esternavano al Presidente della Repubblica la propria soddisfazione per la manifestazione patriottica in favore dei loro paesi.

Rio Janeiro, 25. — L'ing. Pallico ha tenuto al Club degli Ingegneri una applauditissima conferenza sulla sua invenzione per evitare i naufragi.

La cooperazione agraria in Germania

Togliamo dalla rivista *Credito e Cooperazione* i seguenti dati statistici relativi allo sviluppo della Cooperazioni agricole nell'Impero Germanico riprodotti dal «Bollettino dell'Alleanza Cooperativa internazionale» di Londra.

Alla fine del 1915 la Cooperazione agricola in Germania comprendeva:

97	Cooperative centrali,
17781	Cooperative di credito di vario tipo,
2882	Cooperative di acquisto e di vendita,
3538	Latterie sociali, e
4353	Cooperative di altra specie, cioè, in tutto
28652	Società cooperative

Al 1° gennaio 1916 il numero delle società ascritte al *Reichs-Verband* delle cooperative agrarie tedesche era di 18810, e cioè 60 cooperative centrali, 11553 cooperative di credito, 2268 latterie sociali e 2514 cooperative d'altra specie.

La propaganda economica è stata una delle opere principali del movimento durante la guerra. La Federazione, le cooperative centrali, le cooperative di credito, i consorzi di acquisto e di vendita, tutte vi hanno preso parte. Se, in conseguenza della mobilitazione generale e della requisizione dei quadrupedi, l'agricoltura locale ha potuto adattarsi a condizioni interamente nuove, il merito in molta parte spetta alle cooperative che nelle loro assemblee di gruppo, federali e regionali, seppero rimediare alle urgenti necessità. Quello che per la mobilitazione ha sofferto è stato il servizio d'ispezione il cui personale fu richiamato in gran parte alle armi e per il quale si è dovuto provvedere con sostituti.

L'approvvigionamento in comune e la vendita dei prodotti hanno ben proceduto con vantaggio dei piccoli agricoltori. Certamente le restrizioni imposte hanno ostacolato il commercio dei prodotti necessari agli agricoltori, ma tuttavia le organizzazioni cooperative hanno soddisfatto, nei limiti del possibile, a ogni domanda ragionevole.

***

L'attività della cooperative di credito è stata assai interessante. In più delle loro ordinarie operazioni esse hanno assunto anche quella di regolare transazioni finanziarie e di provvedere o agevolare il cambio della moneta. Il tratto più notevole presso tali società è stato il continuo afflusso di denaro alle loro casse; con le disponibilità così accresciute, le cooperative di credito hanno potuto largamente concorrere alle sottoscrizioni dei tre prestiti di guerra. L'aumento dei depositi presso le cooperative è costituito dalle somme rimaste disponibili presso gli agricoltori in seguito alla mancanza di impieghi diretti a loro portata e da quanto essi hanno percepito per effetto della requisizioni militari. L'agricoltura, per effetto di queste ultime, ha molto sofferto e molti milioni di marchi che in tempi normali sarebbero stati ad essa dedicati in opere culturali, in acquisto di bestiame, in acquisto di concimi, di sementi di foraggi, ecc. non hanno potuto esser spesi per difetto di mano d'opera e per l'impossibilità di potersi procurare siffatti prodotti. Perciò le somme disponibili hanno trovato la via delle cooperative di credito col modesto compenso d'un limitato saggio di interesse. Tutto il capitale depositato sarà necessario dopo la fine della guerra per rimediare al passato e riparare le perdite.

Armi ed Armati

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

Per la campagna di guerra del 1915-916.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Agosta Nino, da Vigevano (Pavia), sottoten. compl. regg. bersagl. - Piccolo Javorcek, 21 ottobre 1915.

Aleuta Pietro, da Pallanza (Novara), caporale magg. regg. fant. - Cima dei Frugoni, 6 settembre 1915.

Alemanni Amedeo, da Capriate d'Orba (Alessandria), caporale magg. regg. bersagl. - Piccolo Javorcek, 20 ottobre 1915.

Amati Raniero, da Cerasa (Salerno), serg. magg. regg. fant. - Polazzo, 23 ottobre 1915.

Angelini Primo, da Forlì, caporale magg. regg. artigl. camp. - Col degli Stombi 23 ottobre 1915

Antoci Giuseppe, da Ragusa (Siracusa) capitano regg. artigl fort. - Carso 21-25 ottobre 1915.

Arcuri Natale, da Rizziconi (Reggio Calabria) caporale magg. regg. fant. - Santa Lucia di Tolmino 9 settembre 1915.

Attruia Antonio, da Scafati (Salerno), soldato regg. art. camp. - Polazzo 21 ottobre 1915.

Babini Valentino da Novi di Modena (Modena), capitano regg. fant. - Col di Lana 29 ottobre 1915.

Baccon Pietro da Parigi (Francia), capitano regg. fant - Col di Lana 22-26 ottobre 1915.

Barbesti Paolo, da Pandino (Cremona) sottoten. compl. regg. fant. - Monte San Michele 2 ottobre 1915

Bassani Anacleto, da Vigasio (Verona), soldato regg. bersagl. - Conca di Plezzo 25 agosto 1915.

Bedendo Giuseppe da Siracusa, capitano compl. regg. fant. - Monte San Michele 21-23 ottobre 1915.

Beggiogero Carlo, da Albate (frazione Valle Como), soldato regg. fant. - Col di Lana, 29 ottobre 1915

Balfiore Francesco da Napoli, soldato regg. fant. - Monte San Michele, 2 ottobre 1915.

Beltramo Ermanno, da Roma, capitano gruppo squadriglie aviatori - Chiapovano 14 dicembre 1915.

Bergamini Angelo, da Roccabianca (Parma), soldato regg. fanteria - Monte San Michele, 2 ottobre 1915

Bernardini Cosimo Vincenzo, da Vernole (Lecce), capitano regg. fant. - San Martino, 21 ottobre 1915.

Bernardino Salvatore, da San Giuseppe Jato (Palermo), soldato regg. fant. - Schluderbach, 21 ottobre 1915.

Besozzi Ugo, da Mombello Lago Maggiore (Como) sottot. compl. regg. artigl. montagna - Ajba 27-31 ottobre 1915.

Bianchi Antonio, da Assisi (Perugia), sergente regg. fanteria - Conca di Plezzo, 16-17 settembre 1915

Biancoli Mario, da Firenze, ten. regg. fant. - Globna, 27 ottobre 1915.

Blateri Gioacchino da Rocca caporale magg. regg. alpini - Mittagskofel, 16-21 ottobre 1915.

Boccardo Luigi, da Serra Riccò (Genova), soldato regg. artigl. campagna - Polazzo, 12 ottobre 1915.

Bogani Mario, da Castiglione de Pepoli (Bologna) caporale regg. artigl campagna - Monte Cappuccio, 4 novembre 1915.

Borghi Giovanni, da Roma, sottot. compl. regg. artigl camp. - Ponte di Legno, 7 agosto - 23 settembre 1915.

Borra cav. Enrico, da Vinadio (Cuneo), magg. regg. fant. - Globna, 26-27 ottobre 1915.

Bosco Sem, da Carinola (frazione Falciano Capo) (Caserta), soldato regg. fant. - Mrzli, 24 ottobre 1915.

Bosoni Giannetto, da Borghetto Lodigiano (Milano) caporale magg. regg. fant. - Mrzli, 24 ottobre 1915.

Cabella Mario, da Asti (Alessandria), cap. regg. art. camp. - Piccolo Javorcek, 21-23 ottobre 1915.

Cabras Pietro, da Orosei (Sassari), sottot. regg. bers. - Piccolo Javorcek, 21 ottobre 1915.

Calvi Attilio, da Piazza Brembana — (Bergamo), sottot. compl. regg. alpini - Torrione dell'Albiolo (Trentino), 25 settembre 1915.

Cabaniga Domenico, da Sesto Calende (Milano), soldato regg. fant. - Col di Lana, 22 ottobre 1915.

Campolieti cav. Nicola, da Termoli (Campobasso) colonn. regg. fant. - Castelnuovo, 21-22 ottobre 1915.

Capiotti Luigi, da San Michele Extra (Verona) serg. regg. alpini. - Malga Zures, 30 dicembre

Capuzzo cav. Ercole, da Castel'Alfero (Alessandria), capitano fant. batt. squadriglie aviatori. - Regione carsica, 24 maggio 1915-20, marzo 1916.

Cassa Paolo, da Brescia, soldato regg. fant. - Monte S. Michele 19-21 agosto 1915.

Castelli Riccardo, da Roma, capitano regg. bers. - Piccolo Javorcek, 22 ottobre 1915.

Chiossone Valerio, da Genova, tenente compl. regg. fant. Santa Lucia di Tolmino, 12 settembre 1915.

Cioorello Francesco, da Nocera Tirinese (Catanzaro), soldato regg. fant. - Col di Lana, 29 ottobre 1915.

Cirasti Girolamo, da Piacenza, soldato regg. artigl. camp. - Plezzo 2 ottobre 1915.

Colsi Giuseppe, da Prato in Toscana (Firenze), sottoten. compl. aiut. magg. in 2° regg. fant. - Globna, 27 ottobre 1915.

Comes Armando, da Todi (Perugia), caporale regg. artigl. fort. - Dlje, 21 ottobre 1915.

Cravosio cav. Mario, da Torino, magg. regg. fant. - Polazzo, 21-23 ottobre 1915.

Checcu Giovanni, da Ripi (Roma), sottoten. compl. regg. fant. - Globna, 27 ottobre 1915.

Della Noce Dino, da Livorno, capitano fant. battagl. squadriglie aviatori. - Regione carsica, 1° ottobre 1915- marzo 1916.

De Faveri Dario, da Belluno, tenente compl. regg. alpini. - Tofana 1ª 18-24 settembre 1915.

Del Noce Eugenio, da Firenze capitano regg. fant. - Bosco Cappuccio, 23 ottobre 1915.

De Renzi Edmondo, da Roma, sottotenente regg. fant. - Sasso di Stria, 23 ottobre 1915.

De Rogatis Tommaso, da Castelnuovo di Conza (Salerno), soldato regg. fant. - Polazzo, 23 ottobre 1915.

De Vecchi Oddone, da Siracusa, capitano regg. art. camp. - Castelnuovo, 24 ottobre 1915.

Di Gregorio Giuseppe, da Raddusa (Catania), sottoten. compl. regg. fant. - Doberdò 23 ottobre 1915.

Al prossimo numero daremo l'elenco degli altri premiati.

Le artiglierie antiaeree

«Old Seaman» pubblica nella *Perseveranza* un diligente e sintetico studio sulle batterie aeree che noi riproduciamo nelle sue linee principali.

Dal giorno che gli apparecchi volanti, uscendo dal campo degli esperimenti, si sono dimostrati atti a rendere dei servizi guerreschi, si è subito pensato di studiare il modo di controbatterli e distruggerli, onde frustarne la missione battagliera.

Prima la fucileria e poi le mitragliatrici furono messe in giuoco; ma elevandosi nell'aria l'apparecchio si sottrae facilmente a queste offese; inoltre le mitragliatrici che portano le cartuccie sopra una cinghia di caricamento, mal si prestano ad un tiro continuato a grande elevazione; perchè la cinghia stessa, non lavorando più nel senso giusto, causa continui inceppamenti all'arma. Si ricorse allora ai cannoni da campagna interrandone la coda dell'affusto, per avere un maggior angolo di tiro. Tra questi, i cannoni muniti di affusto, Depor si prestavano meglio degli altri, perchè tale affusto, essendo composto di due cosce che si possono divaricare permette di dare al pezzo grandi angoli di elevazione.

Però se i cannoni da campagna potevano essere, in mancanza di meglio, adoperati per difendersi dalle incursioni aeree, mal si prestavano alla difesa delle piazze forti le grosse artiglierie, gli obici ed i mortai che ne formano l'armamento principale; e ciò tanto per la lentezza del caricamento e del puntamento e della mancanza di dispositivi speciali per seguire il bersaglio aereo, quando pel fatto che, usando proietti pesanti, questi, ricadendo sulla piazza, avrebbero causato danni rilevanti ai difensori della stessa.

***

Da questi esperimenti preliminari e dalle considerazioni suddette ne nacque all'evidenza la necessità di studiare un materiale apposito, che possedesse i migliori requisiti richiesti affinchè avesse la massima efficienza.

Nell'esame obiettivo del problema si vede delinearsi il programma del pezzo antiaereo: cannone a tiro rapido, non molto lungo, di calibro moderato, avente per principale proietto la granata a pallottole (shrapnel) granata speciale a frantumazione minuta con accensione di spoletta a tempo. Montato sopra un affusto a perno centrale, in modo che il cannone possa facilmente compiere spostamenti circolari in giro al perno stesso; congegno di puntamento indipendente dal pezzo, ciò che permette al puntatore di seguire il bersaglio mentre gli altri serventi provvedono al caricamento del pezzo.

L'affusto può essere montato tanto su piattaforma stabile che su carro automotore.

Si potranno distinguere così una parte fissa delle fortezze, campi trincerati, ecc.; il secondo per la difesa mobili di campagna.

Ciò stabilito possiamo passare a qualche particolare.

La casa Krupp, che fu una delle prime a studiare e cercare di risolvere il problema, ha messo mano alla fabbricazione di diversi cannoni il cui calibro varia da 65 mm. a 105 mm.

Prendendo ad esempio il calibro da 75 mm. le sue dimensioni sono le seguenti:

Lungh. dell'anima in calibri n. 35; Peso dell'arma kg. 460; peso dell'affusto kg. 700; peso del proietto kg. 6.5; velocità iniziale in m. s. 650; settore verticale del tiro da 0° a 75°; settore orizzontale 360° gittata massima a 45° m. 11000.

Contro i dirigibili sono stati inventati proiettili incendiari che hanno lo scopo di fare scoppiare l'idrogeno in essi contenuto allorchè la palla attraversa l'involucro che lo contiene.

Se i cannoni sono sistemati in giro alla città da difendersi e sparano ognuno per conto proprio contro gli avversari aerei, poco o punto profitto si potrà ricavare da un fuoco disordinato; se invece i pezzi sono aggruppati in batterie di 4 o più elementi ciascuno, sotto il comando di un ufficiale che dipende a sua volta dal direttore della difesa, si potrà avere un effetto migliore.

Dice il gen. Tersoco (belga) nel suo studio sulle probabilità di colpire: «che per ben tirare occorrono due cose: osservare bene e correggere con metodo». E' quindi necessario anche nel tiro antiaereo che il comandante di una batteria possa individuare nell'aria, i proiettili lanciati dai suoi pezzi, e correggere il puntamento delle successive salve secondo il modo come agiscono rispettivamente al bersaglio; se non vi è comodità di osservazione non vi può essere rettificazione di tiro.

E' certo che se i velivoli hanno pigliato tanto ardire, ciò è avvenuto perchè l'istrumento destinato a combatterli non si è abbastanza perfezionato, ed il suo impiego non è condotto in modo razionale: perfezioniamoli adunque e acquisteremo nuova forza difensiva.

Credito ed economia

LE FINANZE DEL BRASILE.

Il Consiglio dei Ministri ha esaminato il bilancio rimaneggiato dalla Commissione di finanza. Questo apporta al progetto del Governo, presentante un *deficit* di 32.000 contos (40 milioni di franchi), una riduzione di 6000 contos (7 milioni e mezzo) Il Governo ridurrà ancora le spese di 6000 contos, il che porterà le nuove economie a 12.000 contos, o quindici milioni di franchi.

E' stata deliberata la sospensione di tutti i lavori non assolutamente indispensabili. Così il Brasile potrà fronteggiare i propri impegni.

PRODOTTI E SPESE DELLE FERROVIE FEDERALI SVIZZERE.

Secondo annunciano i giornali svizzeri gli introiti per trasporti nel luglio ammontarono a milioni 15.2 in confronto di 14.5 del luglio 1915 – e nei sette mesi di questo esercizio si è constatato un incremento di circa 3 milioni sullo stesso periodo del 1915.

I prodotti per trasporto viaggiatori segnarono in luglio 1916 milioni 6.4 in confronto di milioni 5.6 nel 1915.

Per contro nelle merci si ebbero milioni 9,8 contro 8.9 del 1915.

Si nota un minore trasporto di carboni tedeschi, donde una diminuzione di 3 milioni sull'anno scorso nei primi 4 mesi dell'anno. Ma nel maggio vi è stata una ripresa accertata colla cifra suindicate di luglio e da ciò un aumento di 800 mila lire nei 7 mesi.

Ma ci fu aumento di spese per 1 milione in luglio e milioni 5.5 nei 7 mesi stante il miglior trattamento al personale e il rincaro delle materie prime occorrenti all'esercizio. Perciò, nonostante l'aumento degli introiti, nei primi sette mesi l'eccedenza attiva è di 2 milioni inferiore a quella dell'istesso periodo del 1915.

L'INDUSTRIA MINERARIA SARDA

Dall'*Economista* di Firenze rileviamo alcuni dati, i quali dimostrano quale grande ascesa abbia avuto l'industria mineraria sarda dal 1851 al 1911.

Anno	Operai	Minerale prodotto annual. Quant. in quint.	Val. in lire
1851	616	13.446	148.203
1861	4.060	142.246	3.010.824
1871	9.200	1.117.580	12.900.000
1881	10.000	1.442.000	15.150.000
1891	11.300	1.640.000	17.190.000
1901	14.200	1.850.000	22.100.000
1911	13.660	2.009.000	14.000.000

La maggiore produzione si è avuta nell'anno 1906-1907, con quintali 25.227.626.

Ora se queste cifre, in continuo se non costante aumento, si riportano a quelle che si possono avere — molto imperfette — di alcuni secoli fa, se si considera che la media annua di produzione dal 1630 al 1644 è stata di quintali 460, e quella dal 1832 al 1847 di quintali 3900, si comprende benissimo come il cammino fatto dall'industria mineraria in questi ultimi anni di progresso della vita isolana è stato davvero considerevole.

LA PRODUZIONE DEL TALCO NEGLI STATI UNITI NEL 1915.

Gli Stati Uniti sono da molto tempo alla testa di tutti i Paesi come produttori di «Talco» e di «Steatite» e la produzione di questi articoli va aumentando tutti gli anni.

Nel 1915 si ottennero 150.700 tonnellate di talco, del valore di st. 1.401.197; e 13.623 tonnellate di «Steatite» per st. 480.353.

Situazione della Banca d'Italia

	Situazione al 10 luglio	Situazione al 20 luglio
Riserva:		
Oro e Argento L.	1.042.497.000	1.053.686.000
Valute equipar. »	268.279.000	271.212.000
Bigl. a deb. Stato di altri Ist. di em. e valute diverse »	53.286.000	62.614.000
Port. e anticip. »	652.659.000	678.535.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva »	76.000	79.000
Anticip. al Tesoro »	660.000.000	660.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	219.435.000	218.327.000
Cr. att. nel Regno »	7.202.000	6.187.000
Cr. att. all'est. (non appl. alla riserva) »	12.766.000	12.497.000
Sofferenze »	842.000	854.000
Spese e tasse »	12.568.000	[illegible]
PASSIVO.		
Circolazione: col 40 % di riserva) a piena cop. met.) L. per conto Tesoro)	2.296.480.000	2.364.867.000
Debiti a vista »	252.272.000	238.888.000
Dep. in co. fruttif. »	376.718.000	380.930.000
Rend. ecc. [illegible] »	24.054.000	24.572.000

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 25 Agosto

Bollettino di guerra N. 458.

Nella zona delle Alpi di Fassa nonostante fitta nebbia che paralizzava l'azione delle artiglierie, nostri riparti compirono ieri nuovi progressi sulle pendici del Cauriol e presero al nemico una quarantina di prigionieri.

— Intensa attività delle artiglierie avversarie contro le posizioni nelle Alte Valli del Degano e del But.

— Fu respinto un piccolo attacco nemico al Passo di Valle Inferno.

— Nella zona di Gorizia e sul Carso situazione immutata.

L'artiglieria nemica lanciò altre granate nelle città e verso i ponti sull'Isonzo.

CADORNA

NELL'ALBANIA.

(S) **Vallona**, 25. — Per provvedere alla sorveglianza della costa fra Aspri-Rugia e il capo Kefali, donde frequenti segnalazioni erano fatte a sommergibili nemici, reparti di truppe italiane e della Regia Marina hanno presidiato la cima del Kalarat e porto Palermo.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea) 25. Comunicato uff.: *Fronte occidentale* - Come il 28 agosto avvennero contemporaneamente iersera su tutto il fronte da Thiepval alla Somme, dopo una violentissima intensificazione del fuoco, attacchi anglo francesi ripetuti a parecchie riprese.

Tra Thiepval ed il bosco di Foureaux essi non riuscirono. Abbandonammo gli elementi sconvolti delle nostre trincee avanzate a nord di Ovellers.

Nel settore Longueval -bosco di Delville l'avversario riportò vantaggi. Il villaggio di Maurepas è pel momento tra le sue mani.

Tra Maurepas e la Somme un assalto francese non riuscì.

Anche sulla riva destra della Mosa i francesi ricominciarono ad attaccare. Il combattimento restò limitato al settore di Fleury. Il nemico fu respinto.

FRONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 25. — Com. delle 15):

A nord della Somme le truppe francesi, durante la notte, si sono consolidate a nord-est di Maurepas. I tedeschi hanno lanciato a sud del villaggio un violento contrattacco sulla collina 121. Falciati dai tiri delle artiglierie e dai fuochi delle mitragliatrici non hanno potuto raggiungere in alcun punto le linee francesi ed hanno subito gravi perdite. Sessanta prigionieri, tra cui due ufficiali, sono stati catturati. Il totale dei prigionieri non feriti fatti dai francesi da ieri in questo settore sorpassa i 250.

Tra l'Aisne e l'Aisne lotta di artiglieria abbastanza viva durante la notte nella regione Roye-Lassigny Moulin-Sous-Touvent.

Sulla riva destra della Mosa grande attività delle due artiglierie nella regione dell'opera di Thiaumont. Un tentativo dei tedeschi effettuato alle due contro Fleury ha subito un completo scacco.

Nella foresta d'Apremont il bombardamento delle trincee francesi è stato seguito da un attacco tedesco arrestato di netto dai nostri tiri di sbarramento.

Presso Chauvoncourt un colpo di mano dei tedeschi su un piccolo posto è fallito sotto il nostro fuoco.

Un pilota francese ha abbattuto ieri un apparecchio tedesco presso Cremecey- (nord-est di Nancy).

✤ (S) **Parigi**, 25. Comunicato ufficiale delle 23:

Sul fronte della Somme, abbiamo continuato durante la giornata i nostri tiri di artiglieria sulle organizzazioni tedesche. La cifra dei prigionieri da noi fatti nei combattimenti di ieri raggiunge attualmente i seicento, oltre otto mitragliatrici sono state trovate da noi oggi nella parte di Maurepas che abbiamo presa.

A sud est di Saint Mihiel, un tentativo tedesco diretto durante la notte sulla Croix de Saint Jean è stato arrestato dai nostri fuochi. Un altro attacco sulle nostre posizioni dal bosco di Ailly è riuscito a prendere piede nei nostri elementi avanzati, donde è stato immediatamente respinto da un nostro contrattacco.

Cannoneggiamento abituale sul fronte.

FRONTE INGLESE

(S) **Londra**, 24 -(23,24) — Comun. del generale Haig:

Nel pomeriggio a sud di Thiepval abbiamo fatto una nuova avanzata di trecento *yardes* ed abbiamo preso trincee tedesche per quattrocento yards. Numerosi prigionieri vengono condotti da questo settore. Ieri 62, fra cui due ufficiali, furono inviati sulle retrovie. Essi sono da aggiungere ai 164 già annunciati. Il numero esatto dei prigionieri d'oggi non è stato ancora stabilito.

Ieri sera a nord di Bazentin le Petit respingemmo facilmente attacchi a colpi di granate impegnate contro le nostre nuove trincee.

Stasera lungo il nostro fronte l'artiglieria tedesca ha manifestato una notevole attività, ma ciò è avvenuto sopratutto in risposta al nostro bombardamento.

(S) **Londra**, 25. Comunicato del gen. Haig:

In collegamento coi francesi che hanno fatto notevoli progressi attraverso Maurepas, dopo una violenta lotta sulle creste a nord ed est del bosco di Delville, abbiamo avanzato di parecchie centinaia di metri sulla strada Flers-Longueval. In seguito a queste operazioni, 8 ufficiali e 170 uomini sono caduti nelle nostre mani. La lunghezza delle trincee da noi occupate ieri al sud di Thiepval misura circa 700 metri. Una nuova avanzata è stata fatta in questo settore coll'aiuto di un attacco a colpi di granate. Abbiamo preso altri 105 prigionieri. Abbiamo fatto esplodere mine presso le cave ad est di Hulluch, di cui consolidiamo l'escavazione. La notte scorsa abbiamo effettuato con pieno successo parecchi *raids* entrando nelle linee tedesche al nord di Neuville Saint-Vaast e ad ovest di Aubers infliggendo perdite al nemico. Un piccolo reparto nemico è penetrato in una delle nostre trincee presso Guinchy, donde è stato facilmente scacciato.

FRONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 24. — Comun. dello Stato Magg. belga:

Eccetto l'abituale attività dell'artiglieria, nulla di particolare da segnalare sul fronte belga.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 25. Comunicato uff.: *Fronte orientale*: Fronte del maresciallo Hinden-

burg. Un nostro contrattacco per riprendere le trincee perdute il Biagosto presso Zwyzyn è riuscito.

Fronte dell'Arciduca Carlo. Niente di nuovo per quanto riguarda le truppe tedesche.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna.** (via Basilea), 25. Comun. ufficiale: Fronte russo. Fronte dell'arciduca Carlo. Ad ovest della Moldava e nella regione del Colle dei Tartari parecchi attacchi russi furono respinti in parte con corpo a corpo. Tranne ciò, situazione immutata e su alcuni punti fuoco di artiglieria di variabile intensità.

Fronte del Maresciallo Hindenburg. - Nel settore Terespinki-Piemaki il nemico fu sloggiato da un piccolo elemento di trincea di cui si era impadronito il 22 corr. Più a nord nessun avvenimento particolare.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrograda**, 25 (ore 12.25). Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Fronte occidentale. - La sera del 22 corr. nella regione del villaggio di Babilka, a nord della ferrovia Lida-Molodetchna, i tedeschi lanciarono una nuvola di gas asfissianti.

Verso la mezzanotte dal 23 al 24 nella regione a sud di Turin, dopo una forte preparazione di artiglieria, il nemico prese l'offensiva contro le nostre trincee, ma fu respinto dai nostri posti avanzati.

In direzione di Kovel, nella regione del villaggio di Volizk, il nemico tentò prendere l'offensiva ma fu respinto.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrograda, 24** - (19,10) — Comunicato del Grande Stato Maggiore — *Fronte del Caucaso* — Le nostre truppe stringendo dappresso il nemico nella regione ad ovest del lago di Van, hanno fatto irruzione nella città di Mouch e vi hanno preso prigionieri.

Nella regione di Rayatt in cui accerchiammo elementi della quarta divisione ottomana, ci impadronimmo dell'11° reggimento turco comprendente il comandante, cinquanta ufficiali e 1000 soldati e di quasi tutti i resti del 10° reggimento turco con due ufficiali dello Stato Maggiore, vari ufficiali superiori e 650 soldati. Ci impadronimmo pure in questo combattimento di tre cannoni e di tre mitragliatrici.

(S) **Pietrograda**, 23 (ore 12.25). Comunicato del Grande Stato Maggiore.

Fronte del Caucaso. La nostra avanzata ad ovest del lago di Van continua.

In direzione di Moussoul inseguiamo i resti di una divisione turca disfatta.

Scacchiere balcanico

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino** (via Basilea), 25. Comunicato uff.: *Fronte balcanico* Nessun cambiamento importante.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 25. Un comunicato sulle operazioni dell'esercito di Salonicco dice: Il 23 corr la truppe inglesi distrussero tre ponti a nord di Machari fra Pakopruza e Kukus, malgrado l'opposizione dei bulgari.

Notizie non ufficiali.

(S) **Londra**, 25. — L'*Agenzia Reuter* ha da Salonicco Sul teatro delle operazioni non si è prodotto alcun cambiamento. Continua la lotta violenta all'ala sinistra dell'esercito serbo, a nord del lago di Ostrovo. I serbi hanno fatto lievi progressi fra Moglena e Cerna. Prosegue sul rimanente del fronte il duello dell'artiglieria.

I nostri cannoni hanno bombardato i villaggi che nascondevano piccole colonne bulgare, alcune delle quali sono state individuate durante l'avanzata in varie direzioni ad est dello Struma. Finora però non è stata osservata alcuna concentrazione.

Il ponte ferroviario sull'Angistra è stato distrutto per impedire ai bulgari di servirsi della ferrovia per i rifornimenti.

Gli irregolari serbi che ostacolavano l'avanzata bulgara verso Florina sono riusciti a raggiungere il grosso dell'esercito serbo.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 25. — Un comunicato dell'Ammiragliato dice:

Non si hanno da molto tempo notizie dello yacht *Zaida*. L'Ammiragliato ne conclude che doveva accoppiare ad esso un comunicato tedesco, che parlava dell'affondamento di un battello esploratore britannico.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 25 - (Ore 1,25) - (*Ufficiale*) — Parecchi dirigibili sono passati sulle coste est e sud-est dell'Inghilterra poco avanti la mezzanotte. Sono state lanciate varie bombe. Finora non sono segnalati nè vittime nè danni.

(S.) **Londra**, 25 (*Ufficiale*) — Sei dirigibili nemici hanno compiuto un raid sulla costa orientale e sud orientale inglese la notte scorsa tra mezzanotte e le tre del mattino.

Un dirigibile ha proseguito verso occidente in direzione dell'interno. Gli altri dirigibili hanno operato piccole incursioni lungo la costa. Si ignora ancora quante bombe sono state lanciate. Si crede che parecchie siano state dirette contro navi in mare.

I danni prodotti dai raid sono pochi importanti: in una località la stazione e parecchie case sono state danneggiate e due cavalli sono stati uccisi. Due case sono state distrutte in un' altra località. Le perdite totali non sono state ancora conosciute. Finora nove persone sarebbero state ferite, alcune mortalmente.

I nostri cannoni in difesa sono entrati in azione su parecchi punti dalla terra e dalle navi. Alcuni dei nostri aeroplani si sono lanciati all'inseguimento dei dirigibili; un nostro velivolo è riuscito ad aprire il fuoco a breve distanza contro uno degli assalitori che riuscì tuttavia a sfuggire innalzandosi tra le nuvole.

(S) **Londra**, 25. Lo *Star* dà i seguenti particolari sul *raid* degli *Zeppelin*:

Su uno dei nostri distretti un dirigibile lanciò bombe distruggendo due case. Gli abitatori della prima, un padre, una madre e due fanciulli, rimasero uccisi; l'altra casa era disabitata.

Altrove una bomba fece crollare la parte superiore di due immobili, uccidendo un uomo e ferendo altre persone.

Un uomo fu ucciso pure in una casa, ove un bambino fu ritrovato salvo tra le rovine.

Nella regione sud-est una bomba uccise due cavalli che il conducente aveva lasciato allora allora. Una vecchia signora morì per lo spavento.

(S) **Londra**, 25. Un comunicato ufficiale sul *raid* aereo dice: La scorsa notte cinque o sei dirigibili deschi volarono sul litorale est e sud est dell'Inghilterra. Due o tre, volando sulle Contee orientali, lanciarono oltre trenta bombe, senza causare perdite nè danni.

Un altro, che tentava di avvicinarsi ad una città fornita di porto di mare venne accolto da un vivissimo fuoco dell'artiglieria antiaerea e respinto in direzione est, dopo che ebbe lanciato diciannove bombe in mare, senza raggiungere il proprio obiettivo.

Un altro dirigibile, che volava sul litorale sud est, accolto da violento fuoco dell'artiglieria antiaerea, fu costretto a gettare in mare il suo carico di bombe, senza cagionare perdite nè danni.

Un altro dirigibile riuscì a raggiungere la periferia di Londra ed a lanciare bombe incendiarie ed esplosive, uccidendo due fanciulli, tre donne e tre uomini, ferendo gravemente quattro donne e tre uomini e leggermente tre fanciulli, sette donne e quattro uomini. Schegge di vetro ferirono inoltre gravemente un soldato e leggermente quattordici.

Finora sono state contate una quarantina di bombe lanciate da questo dirigibile. La maggior parte caddero su edifici di poca importanza o su aree libere. Tuttavia una officina elettrica subì leggieri danni ed una officina meccanica fu abbastanza danneggiata da un incendio. Parecchi piccoli incendi scoppiarono, ma la brigata dei pompieri di Londra li estinse prontamente e salvò parecchie persone che si trovavano in pericolo.

Appena l'artiglieria antiaerea aperse il fuoco contro questo ultimo dirigibile, esso cambiò direzione.

Si ritiene che il primo dirigibile sia stato seguito da un altro; ma pel momento questa circostanza non è stata ancora constatata.

Alcuni nostri aviatori si dettero ad inseguire i dirigibili. Uno riuscì a far fuoco contro un dirigibile a corta distanza.

Il totale delle bombe che si sa furono lanciate è di cento.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrograda**, 25 — L'aviatore tedesco fatto prigioniero la settimana scorsa era il capo di un parco d'aviazione sul fronte occidentale.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 25 corr. contiene:

Decr. Luogot. col quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti per la sistemazione dell'acquartieramento e dei servizi militari in Padula.

Id. id. relativo al trasferimento di spese dal bilancio del Min. dell'Industria, Commercio e Lavoro a quello del Min. dell'agricoltura.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo 99-bis dello stato di previsione del Ministero della guerra, per l'esercizio finanz. 1916-917, è aumentato di L. 400.000.000.

Id. id. relativo alla indennità ad ufficiali richiamati dal congedo e a sottufficiali di carriera e a musicanti destinati a prestar servizio fuori della propria residenza.

Id. id. concernente l'applicazione dei prezzi massimi di vendita del carbone coke.

Id. id. che autorizza la costituzione di parte civile dinanzi ai tribunali militari, e dà facoltà all'imputato di scegliere il difensore, anche fuori degli ufficiali presenti, fra gli avvocati e procuratori esercenti.

Id. id. relativo all'impiego dei prigionieri di guerra nella esecuzione delle opere di rimboschimento e di sistemazione idraulico-forestale.

Id. id. riflettente modificazione a statuto di Cassa di risparmio.

Rel. e decr. Luogot. per lo scioglimento dei Cons. comunali di Figline Valdarno (Firenze) — Baselice (Benevento) — Pasiano di Pordenone (Udine) — Sarteano (Siena)

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra della P. I. e di Grazia, Giustizia e dei culti: Disposizioni nel personali dipendenti.

Min. dell'Interno - Dir. generale della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 7 al 13 agosto 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 25. — In una numerosa assemblea di ferrovieri organizzati nella Federazione F.I. dopo una relazione del segretario della Sezione Impiegati, circa il colloquio avuto alla Camera di Commercio di Milano dai rappresentanti dell'Unione Nazionale col Min. dei Trasporti, venne approvato un o.d.g. e inviato al Min. stesso un telegramma di sollecitazione per l'applicazione dei provvedimenti, ripetutamente promessi alle diverse Commissioni ed ai deputati interessati dalle organizzazioni di classe.

— Ieri mattina, improvvisamente, un grave incendio si è manifestato nel deposito di foraggi della Cascina Nuova in comune di Settala Milanese.

Tutto il foraggio, fieno, biada e paglia, è andato distrutto con lo stabile. I danni ammontano a 70.000 lire.

Milano, 25. — Domani 26 corr. andrà in vigore il nuovo calmiere che diminuisce sensibilmente il costo della carne bovina. Alla diminuzione ha certo influito l'importazione della carne congelata.

Italia Centrale

Bibbiena, 25. — Si è costituito un Comitato pro figli dei richiamati. Il Comitato è presieduto dal sig. D.G. Magrini e ne fanno parte varie notabilità cittadine.

E' stato istituito frattanto un ricreatorio dove gli insegnanti prestano lodevolmente l'opera loro.

Ancona, 20. — Con gentile atto di solidarietà nella sventura, la nostra Provincia ha deliberato di intervenire con una cospicua offerta in favore della popolazione povera della provincia di Pesaro, maggiormente danneggiata dal terremoto. Ed ha comunicato questa deliberazione al Pres. della Dep. Prov. di Pesaro con un nobilissimo affettuoso telegramma.

Fano, 25. — Il nostro Sindaco conte Mariotti ha fatto affiggere un manifesto incitante la popolazione alla massima calma, invitandola a rientrar tranquilla nelle proprie case. La visita fatta ieri dal Padre Alfani ha servito a rendere sicura la popolazione che ogni pericolo è scomparso. Ed oggi gran parte di essa ha abbandonato le caratteristiche capanne improvvisate con tende militari per ritornare in città. La vita sta riprendendo il suo aspetto normale. I servizi pubblici, indistintamente, sono riattivati.

Perugia, 25. — Al Convegno dei Comitati di ass. e soccorso dell'Umbria, tenuto in questi giorni a Perugia e presieduto dal Ministro, on. Comandini, furono discussi vari temi dei quali crediamo opportuno ricordare i punti sostanziali delle loro conclusioni consacrate nei rispettivi o. d. g.

Sul finanziamento dei Comitati di O. C. (rel. Gaddi). ...che le opere pie dell'Umbria devolvano senz'altro direttamente ai singoli Comitati i redditi dotalizi di cui al decreto 13 giugno 1915., che di fronte ai conflitti manifestati fra alcuni Comitati della regione si fanno voti perchè le somme che si rilasciano debbano devolversi a favore del Comitato del luogo ove risiede la famiglia di chi fa il rilascio.

Rieducazione mutilati (rel. Faina) Si dà alla Provincia, dopo l'approvazione della relazione, pieno affidamento perchè nella Scuola agraria di Todi si istituisca una succursale delle scuole di rieducazione mutilati dell'Ist. sup. agrario di Perugia.

Doni indumenti ai soldati, (rel. marchesa A. Torelli) si esprime il voto che il Governo lasci piena libertà ai Comitati di inviare in dono gli indumenti ai soldati del proprio territorio.

Assistenza figliuoli dei militari (rel. Palazzi).... ne siano istituiti l'Asilo, il Ricreatorio, l'Educatorio là dove ancora non sono; che siano affidati ad alunni delle elementari superiori lavori necessari ai bisogni della guerra.

Pensioni di guerra (rel Salusti)... che siano sollecitamente tradotte in norme di legge le proposte del Congresso di Roma sulle pensioni di guerra e designate le modifiche da apportare alla legge per le pensioni per infermità; che sia accordata una diaria ai militari in convalescenza; e una indennità ai militari poveri congedati ecc.

Protezione e assistenza orfani (rel Casola)... plaudesi alle deliberazioni analoghe del Governo.

Ancona, 25. — Si ha da Pesaro: Stamane alle 2 è stata avvertita una nuova scossa di terremoto. La popolazione è rimasta tranquilla.

L'UMBRIA AL MINISTRO COMANDINI.

Perugia, 25. — Dopo la visita fatta da S. E. Comandini alle opere di Assistenza Civile della regione umbra, il comm. Fratellini, presid. del Cons. provinciale e della Federazione dei Comitati Umbri hinviato al Pres. del Consiglio dei Ministri questo telegramma.

« A nome dell'Umbria esprimo vivissima riconoscenza E. V. per nobile missione saggiamente confidata Ministro Comandini, maraviglioso apostolo Organizzazioni Civili, per elevazione morale dello spirito, per resistenza economica della Nazione.

Inaugurando Federazione Comitati Umbri in Perugia, recando fra popolazioni entusiaste Assisi, Foligno, Magione, Passignano, Spoleto parola elevatissima, consolatrice, animatrice del Governo, Sua Eccellenza Comandini ha fortificato nella sua fede l'anima umbra anelante grandezza fortuna e gloria della Patria.

Salvatore Fratellini

Pres. Cons. Prov. e Feder. Comitati Umbri.

Isole

Catania, 25. — Provenienti da Messina ieri giunsero 89 ufficiali austriaci fatti prigionieri nelle recenti avanzate. Vennero subito internati nel castello Ursino.

Palermo, 25. — La Società siciliana per la Storia Patria si è fatta iniziatrice, ad imitazione di altre grandi città d'Italia, di un *Museo storico del Risorgimento*. A tal uopo è in corso di spedizione ai Municipi, ai Consigli provv. agli Enti pubblici e privati dell'Isola e ai reduci dalle patrie battaglie, una circolare che invita a concorrere con l'invio di cimeli, armi bandiere, coccarde pubblicazioni varie ecc. ecc. all'incremento di un'opera che è anche « un omaggio ai caduti, ai morti ed agli eroi che ci diedero tra sconfitte che fortificano, tra sciagure che ammaestrano, una grande patria ».

Provincia Romana

Frascati, 25 - Organizzato dalla prof.ssa Concetta Rodriguez domani 26 corr. avrà luogo nel magnifico salone del Grand Hotel un grande concerto vocale e istrumentale. E' assicurato l'intervento degli artisti: Emma Angelini, Ercole Pacini, del prof. S. Vitarbini, violinista, E. Panizza e M. Giusti, pianista.

Anzio, 25 — Presso i ruderi del molo Neroniano si è arenato un grosso capodoglio della lunghezza di m. 4,50 e del peso di oltre 5 qli. Con una lancia è stato portato in porto, ove, previa autorizzazione di questo Comandante, viene tenuto in apposito locale.

Monte Porzio Catone, 25 — Ad iniziativa del Comune ieri ebbe luogo una solenne commemorazione in memoria del soldato Augusto Ingretolli morto sul campo dell'onore.

Al mattino, nella Cattedrale, venne celebrato il funerale e nel pomeriggio nella sala consigliare del Municipio, si svolse la commemorazione civile. Parlarono il Sindaco, cav. T. Ricci e l'avv. M. Serra.

Intervennero oltre la Rappresentanza comunale la Colonia villeggiante e moltissimi cittadini.

Viterbo, 25. — Per protestare contro l'ingiustificato rincaro dei vari generi ieri il pubblico fece al mercato di piazza Fontana Grande una ostile manifestazione contro i rivenditori che si videro rovesciare i cesti delle frutta e degli erbaggi. La lezione fu davvero meritata.

Vedere in 4. pagina

Per il Pubblico
Aste, appalti e concorsi
Appendice

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - Decisioni 19-23 agosto.

Aquino Giovanni c. Ministero della Guerra per annullamento provvedimento che collocava a riposo il ricorrente maresciallo di alloggio nei carabinieri.

Respinto il ricorso. Estensore: Avet.

Nuferi cav. Salvatore, maggiore di fanteria c. Ministero della Guerra, contro la sua esclusione dal quadro di avanzamento e dal suo collocamento in aspettativa per infermità.

Respinti i due ricorsi. Estensore: Avet.

Corti Ugo c. Comune di Firenze circa alcuni lavori stati ordinati al ricorrente nella sua fabbrica di cappelli.

La sezione dichiara la propria incompetenza — Estensore: Di Donato.

Guadagni Francesco ed altri c. Comune di Palermo, circa servizi di vigilanza igienica ed assistenza sanitaria.

La sezione dichiara la propria incompetenza — Estensore: Di Donato.

Perina cav. Teobaldo, colonnello, c. Ministero della Guerra, per annullamento del decreto con cui il ricorrente veniva messo in posizione ausiliaria.

Respinto il ricorso. — Estensore: Avet.

Congregazione di Carità di Cairo Montenotte c. Ministero dell'Interno e dott. Carlo Riestri pel figlio minore Gino, circa conferimento di borsa di studio.

Respinto il ricorso — Estensore: Di Donato.

Pelissier prof. Roberto c. Ministero dell'Istruzione e dott. Alberto Catalano, contro la promozione del dott. Catalano dalla seconda alla prima classe di segretario nelle segreterie universitarie.

Rigettato il ricorso — Estensore: Pucini.

Brancatisano Filippo c. Prefetto di Reggio Calabria e Arrinò rag. Domenico, circa vendita di camaleo a danno del ricorrente e nomina di sorvegliante alle gratime dell'esattoria di Plati.

Respinto il ricorso — Estensore: Vanni.

Comune di Favria Canavese c. Ministero Istruzione e Enrico Caterina, sul trasferimento della maestra Caterina Enrico.

Accolto il ricorso — Estensore: Di Donato.

TEATRI ed ARTE

Cinematografo. — *Il suo inventore.* — A causa della situazione precaria in cui si trova a Londra Mr. W. Friese Green, al quale molti attribuiscono la paternità del cinematografo, si è ripresa ancora una volta una discussione sui giornali sopra la sua origine ed ancora una volta si è potuto rilevare che perdura la divergenza di opinioni intorno a tale argomento, per quanto molti competenti propendano per Edison che, inventando e perfezionando la pellicola flessibile di celluloide, rese possibile il gigantesco sviluppo commerciale dell'industria.

Non v'ha dubbio in ogni modo che Mr. W. Friese Green fece parecchi esperimenti cinematografici, alcuni dei quali con risultati pratici, molto tempo prima degli inventori i di cui nomi sono diventati celebri in quest'ultimo decennio.

Compiono ormai circa cinquantadue anni da che Mr Green fece in pubblico le sue prime prove cinematografiche, proiettando fotografie sopra un lenzuolo bianco. L'esperimento ebbe luogo nell'antica città inglese di Bath, ove soleva darsi convegno l'aristocrazia, e consisteva nella proiezione fotografica di una ragazza che moveva gli occhi di qua e di là.

Ricordano le cronache di quell'epoca che uno degli spettatori, credendo trattarsi di un trucco, volle toccarla e scuotere la tela per scoprire l'inganno. Poco dopo Mr. Green volle impressionare una pellicola di venti piedi di lunghezza, metraggio enorme in quei tempi.

Lasciamo che la polemica giunga ad una conclusione concreta e persuasiva ed accenniamo brevemente ad un giocattolo meccanico che fu inventato nel 1833 e fu chiamato il *Zootropico* o *Ruota della vita*. Esso riproduceva i movimenti di un cavallo al galoppo con sorprendente realtà. L'apparecchio consisteva in un cilindro vuoto, sulla superficie del quale erano praticate molte fessure e che girava intorno ad un asse verticale. Nell'interno del cilindro si collocava una serie di vedute che rappresentavano diverse parti della figura che si desiderava porre in movimento. Facendo girare il cilindro e guardando attraverso le fessure, si produceva una illusione ottica perfetta. Così *il Tiro al cinematografo*.

NOTE AGRARIE

LA POPOLAZIONE AGRICOLA ITALIANA.

Dall'ultimo volume (il quinto) degli atti del censimento della popolazione del Regno d'Italia, testè pubblicato, risulta che sopra una popolazione superiore a 10 anni di 26.580.048 abitanti, al 10 giugno 1911, 9.085.597 erano addetti all'agricoltura, caccia e pesca, ed 1.261.919 alle industrie agrarie. Il 45 % di essa è pertanto dedicato all'agricoltura. Più in particolare, alle date predette, si avevano, di persone d'ambo i sessi, superiori ai 10 anni:

Agricoltori che conducono o lavorano terreno proprio o della famiglia	1.715.260
Enfiteuti, utilisti	29.456
Fittavoli	694.118
Mezzadri, coloni	1.581.402
Contadini obbligati	364.593
Giornalieri di campagna	4.215.648
Ortolani, coltivatori di agrumi, tabacco, frutteti e vigneti	66.428
Giardinieri	24.529
Boscaioli	11.928
Raccoglitori di funghi, tartufi ecc. erboristi	746
Taglialegna, carbonai	22.736
Mandriani, bifolchi, bovari, pastori	237.005
Allevat. di bovini, equini, ovini, suini, ecc.	1.266
Id. di animali da cortile	722
Apicultori	396
Produttori seme-bachi	1.554
Cacciatori, guardacaccia	1.359
Fattori, agenti di campagna	27.071
Guardie campestri, guardaboschi privati	9.929
Pescatori, vallanti	39.154
Piscicultori	267

Spigolando fra le altre professioni, troviamo che si riferiscono a rami dell'agricoltura anche questi altri:

Botti e fusti	20.157
Sughero	2.913
Deposito e conservazione cereali	300
Condizionatura foraggi	246
Id. frutti e verdure	5.449
Frantoi da olio	1.679
Stabilimenti enologici	6.662
Lavorazione del latte	26.469
Deposito e conservazione pollame e uova	374
Lavorazione miele e cera	2.617
Concimi chimici	[illegible]
Vendita bestiame	10.956
Vendita granaglie, semi ecc.	17.287
Vendita vino e olio	21.944
Vendita uova pollame, latte, burro ecc.	169.582

Drammi di terra e di mare

INCENDIO A BORDO.

(S) **Cherbourg**, 25. E' scoppiato un incendio a bordo del sottomarino *Gustavo Zédé*. L'incendio è stato spento.

CROCE ROSSA

OFFERTE

Degne di nota sono le offerte che giungono alla Croce Rossa da coloro che vivono lontano dalla madre patria: questi han sempre dimostrato di essere perfettamente consci delle benemerenze della nobile istituzione verso il nostro esercito.

Oggi sappiamo che il capo della Sezione autonoma del Genio militare in Albania ha trasmesso al nostro Comitato centrale la somma di L. 400 versate dal sig. Muzio Sciarra di Valona a favore dell'Associazione.

Plaudiamo a questo messaggio patriottico che ci viene dalle terre italiane d'Albania.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Riporto	L.	7.656.222.36
Maestre di Buscalè	»	6 —
Direttrice R. Scuola promiscua di P. Armerina	»	9,10
Com. Mobilit. Civile. Philadelphia	»	10.000 —
Del. Croce Rossa It. — Capetown	»	2.003.05
R. Vice Consolato in Susa	»	24.05
Deleg. Croce Rossa It. Aden	»	300 —
Idem idem - Porto Alegre	»	3.000 —
Presid. Soc. Cristoforo Colombo - New Haven	»	312.50
Deleg. Croce Rossa It. Monaco	»	512.35
Biblioteca Naz. Vitt. Emanuele — Roma (Carta da macero)	»	1.000 —
Montani Ernestina e Braccolla	»	20 —
Scuole di S. Cristina e Bissone	»	7 —
Scuola di Rebecco Pavese	»	1.407
Idem Barbianello	»	7.05
Deleg. Croce Rossa It. — Alessandria d'Egitto	»	49.50
Divisione Militare di Roma (valori contenuti in pacchi postali inesitati)	»	41.55
Commissione Centrale di Propaganda Croce Rossa (incasso Mostra Monte Mario 28 giugno)	»	21.60
Battaglione Aerostieri, Roma	»	[illegible]
Commissione Centrale di Propaganda della Croce Rossa (incasso Mostra Monte Mario 13 Agosto	»	[illegible]
Idem idem 15 Agosto	»	194.90
Principessa Anna Maria Borghese	»	2.000 —
Marche vendute nelle scuole	»	2.197.33
	L.	7.677.160.69

SPORTS

NUOTO.

La « Popolare » milanese

La Popolare milanese ha avuto un successo assolutamente eccellente dal lato numerico e dal lato sportivo; perchè 90 concorrenti iscritti, 80 presenti e 60 arrivati costituiscono una bella cifra nel riguardi delle circostanze attuali e dello scarso sviluppo che ha avuto in quest'anno il nuoto a Milano.

Ecco l'ordine di arrivo:

1° Gavazzi C., dello Sport Club Genova in 10'54 1/5; 2° Rollo P. di Sampierdarena in 11'14"; 3° Ranzini G. dello Sport Club Genova in 11'2" 2/5; 4° Riboldi E. libero in 11'14"; 5° Balestrieri L. libero in 11'15" 3/5; Botta U. dello Sport Club Genova in 11'19"; 7° Casiari A. libero; 8° Poggi V. libero 9° Casnedi P. libero; 10° Crippa L. dell'Espesa di Monza; 11° Poggi C. libero; 12° Mascarotti V., dell'Unione Sportiva Lodigiana — Ritirati; Castagi e Caccialanza.

La Giunta avendo un estraneo alla gara impedito con la forza al nuotatore Rollo la difesa delle sue *chances* a metà percorso, squalifica il primo arrivato Gavazzi, e dichiara vincitore il Rollo secondo arrivato.

Le batterie sono state vinte rispettivamente da: Poggi C. e Sfondrini A. a pari merito in 5'36" 2/5 Crippa L. in 5'37"; Cavazzi C. in 5'30 1/5; Rollo P. in 5'24"; Casnedi P. in 5'30" 2/5; Caccialanza C. in 5'56" 4/5. (Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

CURIOSE INDUSTRIE

Visto il rincaro delle materie prime si va sviluppando in Inghilterra e in Francia l'industria di raccogliere le scatole metalliche delle sigarette. Quelle che fanno maggior premio finora, perchè si richiedono più attivamente, sono le scatole ricurve delle sigarette *Harone* (Ditta *Westminster*) che hanno ottenuto anche in Italia, in questi ultimi tempi un sì grande successo da costringere la ditta a quadruplicare lo stock.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze: Mons. Boggiani Arc. tit. di Edessa assessore della S. Congregazione Concistoriale; mons. Carlo Respighi, Sottosegretario della S. Congregazione Cerimoniale; mons. Parolin, Canonico della Basilica Vaticana, con altre persone di famiglia; P. Tomassini, Economo Curato di S. Agostino; il Rev. D. Giulio Pierdominici, Priore Parroco di S. Francesco in Tolentino, con quattro persone; il conte Korwin Mirlewski; il cav. Giuseppe Del Chiaro.

Sua Santità ha inoltre accordato udienza generale

Nei Palazzi Vaticani. — Dall'avvenimento dell'attuale Pontefice sono stati fatti molti importanti lavori nei giardini e nei Palazzi del Vaticano. Nei giardini sono stati costruiti nuovi viali, aiuole laghetti scogliere, sono state riattate le fontane collocate statue.

Inoltre sono state già eseguiti o si stanno eseguendo riattamenti ripuliture di pavimenti nei Palazzi Vaticani. La grande sala della biblioteca è stata completamente rimessa a nuovo. Si stanno rinnovando gli infissi della Sala Clementina e si rinnovano anche gli altri. Lavori di riattamento si stanno pure eseguendo nel cortile interno e nelle scuderie. Finalmente i pavimenti del grande atrio del portone di bronzo e della Sala Ducale verranno rinnovati.

IL PERSONALE AVVENTIZIO DEL COMUNE

In questi giorni, su qualche giornale cittadino, si è aperta una campagna per il miglioramento delle condizioni economiche del personale avventizio assunto dal Comune, in sostituzione degli impiegati chiamati sotto le armi.

E' un fenomeno che si rinnuova ogni qual volta avvenga di ricorrere a provvedimenti di carattere straordinario; e, peggio ancora, ad espedienti transitori.

Quando si tratta di essere assunti in servizio, nella folla dei concorrenti, tutti sono disposti ad accettare le condizioni più modeste, pur di trovare una occupazione. Allora, nelle istanze e nelle raccomandazioni, si mettono in rilievo tutte le specie di dolori e sofferenze ed ogni sorta di patimenti, per dimostrare che anche un piccolo aiuto potrebbe costituire la risorsa di una famiglia. Mai come in questi momenti le insistenze sono state più pietose; ed è facile comprenderlo, visto che purtroppo la guerra ha creato un grave disagio per molte famiglie, specialmente della piccola borghesia.

Ma, appena l'ammissione è avvenuta, il quadro cambia completamente.

Coloro che invocarono una occupazione qualsiasi, cominciano ad avanzare ogni sorta di diritti; a gridare allo sfruttamento; e quell'aiuto, che prima sembrava una fortuna insperabile, diventa addirittura una vera disgrazia!

Questo fenomeno, ripetiamo, si verifica continuamente; ed appunto perchè si verifica sempre, non dovrebbe oramai più lusingare le pubbliche Amministrazioni, nel ricorrere a metodi che, in ultima analisi non servono ad altro che a procurare loro imbarazzi.

Evidentemente, se si dovesse apprezzare il lavoro degli avventizi assunti in questo momento con criteri normali, non v'ha dubbio che la rimunerazione loro offerta sarebbe non solo troppo modesta, ma assolutamente inammissibile. Ma nel caso attuale bisogna aver presente che le pubbliche Amministrazioni corrispondono agli impiegati chiamati sotto le armi il loro stipendio, sicchè, se coloro che sostituiscono gli assenti dovessero percepire un'eguale mercede, il bilancio del Comune dovrebbe in gran parte raddoppiare la spesa per il personale.

Ora, le condizioni dei bilanci municipali non sono tali da consentire ai Comuni eccessive larghezze: è quindi pienamente giustificabile l'Amministrazione municipale di Roma, se ha dovuto lesinare i compensi al personale provvisorio.

Soltanto le grida e le querele, che oggi si sollevano dagli interessati, dovrebbero persuadere che il metodo seguito è un metodo sbagliato. Si è voluto fare della beneficenza, laddove si doveva fare soltanto dell'amministrazione. E siccome questi due termini sono inconciliabili fra loro, si comprende come ne siano seguiti critiche e lamenti.

E' un grave errore quello di aver ritenuto che il lavoro straordinario degli impiegati municipali ed in genere di tutti gli impiegati delle pubbliche amministrazioni debba essere quanto più possibile ridotto, se non assolutamente eliminato.

Se questo criterio non prevaleva, la soluzione razionale sarebbe stata molto semplice: provvedere alle deficienze del personale rimasto in servizio, mediante lavoro straordinario.

Così l'Amministrazione non avrebbe dovuto ricorrere all'assunzione di un personale non molto idoneo ed irrequieto, perchè male pagato e che darà certamente molto da fare, quando si tratterà alla fine della guerra di doverlo licenziare. Così si sarebbe potuto ottenere un lavoro più esatto, perchè compiuto da personale provato e capace; e, ciò che più importa, si sarebbe dato modo agli impiegati del Comune di aggiungere al loro stipendio ordinario un altro discreto guadagno mensile, che avrebbe loro permesso di superare in modo conveniente i disagi della crisi attuale.

E' ben vero che contro il sistema del lavoro straordinario hanno creato sinistre prevenzioni gli inconvenienti e gli sperperi che spesso si sono dovuti lamentare; ma gli errori o le ingiustizie commessi non sono una ragione sufficiente per ripudiare un sistema, che in confronto di quello adottato, offre tanti vantaggi.

Allo stato delle cose, il rimedio non è facile; ma noi crediamo che quante volte le lamentele degli avventizi dovessero costituire una nuova minaccia per il bilancio del Comune, l'Amministrazione municipale non dovrebbe esitare a ridurre il personale provvisorio al minimi termini, per sostituire il metodo dei lavori straordinari.

Questo metodo ha fatto e fa ottima prova in taluni Ministeri, come quello dell'Interno; ha fatto e fa ottima prova, perchè ha evitato l'infiltramento di persone estranee all'Amministrazione, ed ha migliorato nel tempo stesso le condizioni degli impiegati

dendo ad essi quegli ulteriori compensi che sono richiesti dalle esigenze dell'ora attuale e alla pubblica amministrazione quella tranquillità che, specialmente in quest'ora è più che necessaria.

PER ROMA INDUSTRIALE

Illustrammo in una nota di cronaca precedente, parte dell'opera svolta dalla Camera di Commercio per l'industrializzazione di Roma; ma il problema che ha la forza di avvincere l'attenzione della Camera di Commercio poichè più d'ogni altro, secondo essa, ha influenza risolutiva sullo sviluppo industriale della città e del distretto, è quello delle comunicazioni di Roma col mare.

La rappresentanza commerciale non si è mai rassegnata ad assistere alla visione di questa Città, che, assisa quasi sul mare, con le sue estreme propaggini, soggiace, in fatto di trasporti, alla condizione della più interna città del continente.

E ferma nel pensiero che questa grande città, capitale del Regno, debba formare oggetto di speciali cure da parte dei governanti e che tutti gli Italiani abbiano interesse di vedere all'apice della prosperità, accanto alle altre grandi metropoli, non sa persuadersi del suo abbandono e non tralascia quindi occasione di far sentire la sua voce, che, non mai affievolita, acquista forza e calore nei momenti salienti della nostra vita nazionale.

Quando nel marzo 1907 il paese, compreso tutto da sacro ardore patriottico, si predisponeva a commemorare degnamente il cinquantenario della proclamazione dell'unità del Regno con Roma capitale, la Camera, richiamando l'attenzione sulle condizioni di Roma per quanto riguarda le comunicazioni e i trasporti, rilevando quale decisiva influenza queste condizioni esercitino sull'andamento dei commerci e delle industrie, facendo l'elogio delle rapide, economiche, inesauribili vie d'acqua, e prospettando la mirabile trasformazione che essa potrebbe conseguire per virtù del suo prossimo mare, proponeva «che, «quale felice coronamento delle manifestazioni che «dovranno celebrare la storica data e quale opera di «pubblica e permanente utilità, che resti a commemorare perenne il grande avvenimento dopo i fuggevoli festeggiamenti, sia posta la prima pietra di «quell'opera grandiosa che valga a conferire a Roma «i benefici di città marittima». Ed a testimoniare il suo vivo interessamento ed a promuovere un'azione pratica ed immediata, la Camera erogava la somma di lire quindicimila, come suo contributo alle spese occorrenti pei lavori di una commissione da nominarsi per la ricerca della migliore soluzione.

Così l'Istituto affermava che il risorgimento economico di Roma fosse un interesse nazionale.

L'atto della Camera incontrò la piena adesione del Comune ed il plauso di uomini superiori, che onorano il Paese per la chiarezza della mente e per nobili sensi patriottici.

L'Amministrazione Comunale, rispondendo con pari slancio alla nuova iniziativa, deliberava a sua volta, mediante un contributo di lire trentacinquemila, di portare alla congrua cifra di lire cinquantamila il fondo per gli studi proposti.

Conseguentemente, nell'organizzazione del Comitato dei festeggiamenti, veniva creata un'apposita sezione per attuare questa parte speciale del patriottico programma; e la Commissione all'uopo nominata elaborò anche il relativo progetto tecnico.

Ma ciò non ostante l'iniziativa della Camera si smarrì per via, di fronte a difficoltà amministrative; e la grande occasione del 1911 passò.

L'anno seguente, nell'agosto 1912, la Camera, riconosce che nuove circostanze propizie sono intervenute per una ripresa d'azione.

Dettate provvidamente dalla legge 10 gennaio 1910 le norme relative alla navigazione interna stabilite le linee di maggiore importanza dal punto di vista economico, e procedutosi dal Governo in conformità della legge stessa, all'approvazione dell'elenco di dette linee mediante decreto reale 8 giugno 1911 venne tra queste meritamente compresa la linea Terni-Orte-Roma-Mare Tirreno.

Il Ministro Sacchi, annunciando in Parlamento nella seduta del 22 giugno 1912, ulteriori provvedimenti legislativi, necessari a dare piena attuazione alla legge del 1900 sulla navigazione, segnalava in primo luogo l'importanza della via di navigazione da Roma al mare, concludendo con le seguenti memorabili parole: «*E' certo che la concessione delle opere che riguardano la navigazione delle due grandi vie di navigazione da Roma al mare e da Milano a Venezia influirà sullo sviluppo economico nazionale.*»

Ravvisata pertanto la particolare opportunità del momento, tenuta presente la necessità — in forza delle nuove disposizioni legislative, che gli enti locali intervenissero, la Camera si rivolge al Sindaco di Roma; il quale, non solo aderisce prontamente all'invito, ma assume egli medesimo la novella iniziativa.

Costituisce infatti e convoca senza indugio un Comitato promotore, chiamando a farne parte, insieme agli altri rappresentanti degli enti interessati, anche la Camera di Commercio con l'incarico di procedere allo studio tecnico ed economico della questione, per passare quindi, dopo redatto ed approvato il relativo progetto, alle pratiche necessarie ad ottenere la concessione e provvedere infine all'esecuzione.

Ed il Consiglio Camerale, nel frattempo all'uopo convocato il 9 agosto 1912 imprimeva al movimento ulteriore impulso approvando ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«La Camera di Commercio e Industria di Roma, riaffermando il suo vivissimo interessamento per il problema delle comunicazioni per via d'acqua e per il ricongiungimento di Roma col mare, alla cui risoluzione sono intimamente connessi lo sviluppo industriale del Distretto e l'assetto economico della Capitale del Regno;

«considerando che per virtù della legge 2 gennaio 1910 sulla navigazione interna, del decreto reale 1° giugno 1911, e degli ulteriori provvedimenti legislativi promessi, la grande idea, tenacemente da essa propugnata nel più alto e generale interesse ha ricevuto nuovo e decisivo impulso verso la sua piena attuazione:

«fa plauso all'iniziativa assunta dal Sindaco di Roma per la costituzione di un Comitato promotore fra gli enti interessati, col compito di predisporre e coordinare tutti i provvedimenti preparatori per l'esecuzione delle opere;

«esprime il suo vivo compiacimento per la cordiale cooperazione offerta dalla Consorella dell'Umbria;

«si dichiara disposta a secondare da sua parte nel modo più volenteroso ed efficace l'importante iniziativa, e fa voti affinchè per la perfetta concordia di pensiero e di azione degli enti interessati e col conforto dell'unanime consentimento, l'opera del costituendo Comitato sia coronata dal più sollecito e felice successo, a legittima soddisfazione della Capitale e della Nazione».

E mentre il Comitato intraprende i suoi lavori la Camera, ad estendere il movimento e a dare all'idea un contenuto sempre più autorevole e plebiscitario, rivolge appello a tutti i Comuni del Distretto con sua circolare 24 ottobre 1912, affinchè inviino la loro adesione di massima per il compimento dell'iniziativa.

Ma vicende amministrative arrestarono il corso dei lavori della Commissione; ed infine lo scoppio della conflagrazione europea, mise un argine insormontabile, alle iniziative così bene avviate.

Proseguiremo in appresso illustrando l'attività che si sta svolgendo anche in questo periodo bellico, affinchè dopo la guerra si risollevi la questione per Roma industriale e si ottengano seri e definitivi risultati.

Echi dell'anniversario della Croce Rossa. — In occasione del cinquantadunesimo anniversario della Croce Rossa Italiana, il presidente conte della Somaglia ha ricevuto telegrammi dai Presidenti di tutti i Comitati, dai Delegati della Croce Rossa all'estero e da varie Autorità, inneggianti all'opera della benemerita istituzione che coopera tanto efficacemente alla grandezza della patria.

La tassa per le affissioni. — La Società generale tra negozianti ed industriali ci comunica:

«Fino da quando fu emanato il decreto legislativo per l'aumento delle tasse di bollo sugli avvisi esposti al pubblico, la Società Generale tra negozianti ed Industriali fece rimostranze al Governo per la soverchia onerosità delle tasse medesime, avuto anche riguardo che esse venivano commisurate a formati di carta minori di quelli quali cosicchè oltre al dover sottostare ad un forte onere di bollo i commercianti e gli industriali sarebbero stati costretti a ridurre il formato dei manifesti.

Si previdero allora notevoli inconvenienti, e si mise in evidenza la probabilità che gli inasprimenti adottati si sarebbero in definitiva risolti in un danno per lo stesso Erario a causa dell'inevitabile riduzione della pubblicità.

Tutto questo è avvenuto. Ognuno avrà constatato che così il numero come le dimensioni dei manifesti è enormemente diminuito; mentre d'altra parte il commercio ha risentito enorme danno per l'aggravio della tassa accresciuta dall'impossibilità di usare con larghezza di quella réclame che tanto giova all'attività degli affari.

In vista di ciò la Società Generale tra Negozianti ed Industriali ha anche di recente fatto vive premure presso l'Amministrazione finanziaria perchè sia riveduto il regime delle tasse di bollo sulla pubblicità, insistendo che esso venga ridotto, e che nella graduazione relativa si proceda a base il foglio di stampa di formato usuale.

E' augurabile che il Governo voglia far sollecitamente buon viso a richieste che hanno una indiscutibile fondamento di praticità e di giustizia».

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE

Assoc. Archeologica romana. — Domani, domenica, visita all'Isola Tiberina, Conferenziere avv. Quintilio Mirti della Valle. Convegno alle ore 17,30 in piazza S. Bartolomeo.

Per la requisizione delle terre incolte. — In seguito all'azione svolta presso il Governo dalla Commissione permanente eletta dal convegno di Roma per la requisizione delle terre incolte è stato ritirato il divieto apposto alle riunioni mandamentali indette in varii Comuni del Lazio.

Vi saranno quindi domani i tre primi convegni; in forma privata, a Frascati, a Genzano ed a Corneto Tarquinia.

Al convegno antimeridiano di Frascati e a quello pomeridiano di Genzano parleranno l'ing. Sabatini, sindaco di Albano, il maestro Mammuccari e l'avv. Volpi; a quello di Corneto Tarquinia Monici della Camera del lavoro.

Gli studenti ed il lavoro nelle officine. — Una circolare del Ministro dell'Istruzione esorta i Provveditori agli studii ad adoperarsi con la parola e il consiglio perchè giovani studenti delle scuole medie, i quali posseggano la necessaria idoneità fisica, e non si trovino presentemente sotto le armi, accolgano lo invito di contribuire alla causa comune lavorando nelle officine ad apprestare gl'indispensabili strumenti della vittoria.

Il Ministro raccomanda che si metta in particolare rilievo che occorre serietà d'intenti e volontà di far bene, e soggiunge: «Sappiano i giovani che l'invito non è per vana millanteria, nè per sterili manifestazioni che del patriottismo portano solo il nome; operare bisogna, con austerità e fermezza. Nè dovranno preoccuparsi del fatto che, una volta entrati a far parte delle officine, non potranno per evidenti ragioni di organizzazione essere restituiti subito, al principio dell'anno scolastico, alle loro ordinarie occupazioni scolastiche, nelle ore e nei modi normali. Quando essi saranno licenziati dalle officine, il Ministero saprà, con opportune concessioni, quali potrebbero essere riammissioni tardive agli studi, corsi speciali, o serali, sessioni straordinarie di esami ecc., metterli in grado di riguadagnare facilmente il tempo sottratto ai lor studi normali.

Agevolazioni di altra natura potranno essere concessioni di titoli limitati agli alunni riprovati in una o due delle materie non importanti, computo utile del tempo trascorso nelle officine agli effetti degli intervalli prescritti per adire a esami di ammissione, di promozione e di licenza; esonero dal pagamento delle tasse scolastiche. Su questo ultimo punto io prenderò gli opportuni accordi con i miei colleghi del Tesoro e delle Finanze e confido fermamente di riuscire presto ad una soddisfacente risultato.»

Gli alunni delle nostre scuole medie conoscono l'opera patriottica, che a Roma è già da alcune settimane iniziata. Tuttavia, parenti e giovani che desiderassero ulteriori schiarimenti possono rivolgersi al Provveditore agli studi tutti i giorni dalle 16 alle 17.

Le iscrizioni sono limitate ai nati dal 1° gennaio 1899 al 30 dicembre 1902.

La pasta municipale. — L'Ufficio Municipale di Annona comunica che, pur seguitando la vendita della pasta di tipo popolare da 70 centesimi il kg. da giovedì 31 corr., nei seguenti spacci municipali sarà venduta anche pasta di Gragnano di prima qualità a centesimi 80 il kg.

Via Giordano Bruno 40, Viale Angelico 9, Via Cavour 312, Via Merulana 168, V. Principe Umberto 38, P. Tiburtina 2, V. Panico 40, V. Ancona 49.

REGALO a chi riporterà presso la nostra Amministrazione un ferma capelli di tartaruga con fini *strass*, smarrito da piazza di Siena a via Maria Adelaide.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-31 — Ammin. 12-34

Vigilate i bambini. — Ieri mattina la bambina Proietti Trieste, di anni 6, da Roma, abitante in via Vanvitelli 44, eludendo la vigilanza dei genitori affacciatasi ad una finestra interna e perduto l'equilibrio cadde nel sottostante cortile.

Accompagnata all'ospedale della Consolazione fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Emma Benigno di a. 3 cadde dalla finestra nel cortile della propria abitazione sita in via Luciano Manara 15, riportando contusioni multiple. Alla Consolazione, fu giudicata guaribile in g. 10.

Investimento. — Angelo Pisiiti di a. 54, ab. in via Rattazzi 67, cantoniere S. R. T. O., ieri in via Due Macelli angolo Capo le Case, mentre spazzava il binario del tram, fu urtato e gettato a terra dal camion militare 858, condotto dal soldato del 5° Genio Olindo Tei, di a. 27 Nella caduta il Pisiiti riportò ferite alla testa e commozione cerebrale. Fu trattenuto in osservazione dai sanitari dell'ospedale di S. Giacomo.

Ustionato. — Lo stagnaro Orazio Betti di a. 41, ab. in via Casilina 44, nello stabilimento della N. U. accomodava un recipiente di benzina, quindi questo esplose ustionandolo alla coscia destra, all'avambraccio ed alla mano destra. Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 30 s. c.

Per futili motivi. — Giuseppe Cortellessa di a. 17, nato e domiciliato a Moricone (Roma) ieri nel pomeriggio in detto Comune, per futili motivi venuto a lite con il suo compaesano certo Giuseppe Cargani di a. 15 fu da questo ferito al torace ed alla faccia. Trasportato a Roma, i sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio.

Tentati suicidi. — Elena Signoretti, di a. 18, ab. in via del Granchio 11, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando 12 pastiglie di chinino. All'osp. di S. Spirito fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Testaccio, è stata arrestata, Maria Nobilio in Di Vincenzo, di a. 33 ab. in via Bodoni 45 responsabile di lesioni giudicate guaribili in g. 15, in danno di Finiala Franco, di a. 18, pure abitante in via Bodoni 45.

— In seguito alle indagini della polizia sul furto in danno del Comitato di organizzazione civile negli uffici di via Torino si riuscì ad accertare che uno degli uscieri dell'ufficio certo Moretti Filippo, di anni 31, da Roma, abitante in via S. Teodoro 6, da tempo aveva stretto relazione con certa Ernesta Cairo. La donna insieme al fratello Giuseppe, di anni 45, da Firenze, vigilato speciale, concepì il disegno del furto sperandone ingente bottino ed indusse il Moretti ad aderire al piano delittuoso.

Dopo un'abile organizzazione il disonesto usciere fece nascondere negli uffici di via Torino il pregiudicato Matteucci Giacomo, trentaseienne, da Roma, detto Cappuccino il quale col predetto Cairo, essendosi procurati una sega circolare da il'altro pregiudicato Tonetti Giuseppe, di anni 43, da Ronciglione, riuscirono a consumare il reato, mentre la Cairo e la cognata Furia Angelina, di anni 33, da Roccasinibalda, si erano precedentemente prestate al trasporto della sega circolare negli uffici del Comitato. Nella notte del 21 corr. mentre si compiva il furto le donne erano sulla strada a fare da palo.

Ieri i mariuoli furono arrestati.

Accompagnati alla Questura centrale, vennero interrogati, e stretti da abili domande, confessarono il oro piano delittuoso.

Disgrazie. — Ieri mattina in via delle Sette Sale, in una fabbrica dell'Impresa Agricola, un castello di legno ove si trovavano alcuni muratori a lavorare improvvisamente si è sfasciato e due operai sono caduti da un'altezza di circa 6 metri.

Accompagnati a S. Giovanni dall'assistente Castellani Angelo, furono identificati per Spaziani Giovanni di anni 49 da Frosinone, abitante in via degli Equi, n. 55, il quale avendo riportato varie contusioni alla testa e commozione cerebrale è stato trattenuto in osservazione e Giuliani Giovanni di anni 43, da Stabile (Aquila) abitante in via Candia n. 55, a cui sono state riscontrate contusioni ed escoriazioni alla regione scapolare destra, guaribili in 30 giorni.

— Fulvio Bava di a. 15, ab. al viale P.ssa Margherita 73, ieri, mentre transitava in bicicletta per la Villa Umberto cadde riportando contusioni multiple. Dai sanitari di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Maria Pierantoni di a. 80, nella propria abitazione in via degli Schiavoni 11, scivolò e cadde riportando la lussazione dell'omero destro. All'osp. di S. Giacomo fu giudicata guaribile in g. 25 s. c.

— Amedeo Cola, di a. 5, nella propria abitazione in via Balsiana 38, cadde fratturandosi la gamba destra. All'osp. di S. Giacomo, fu giudicata guaribile in g. 25 s. c.

MONTE DI PIETA'

SABATO 26 Agosto — La 4.a Custodia vende i fagotti 19 Luglio 1915.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 68, Roma

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 %	sui conti correnti disponibili
2,75 %	" " " vincolati a 3 mesi
3,00 %	" " " vincolati a 6 mesi
3,25 %	" " " vincolati a 6 mesi
3,50 %	" " " vincolati a 1 anno
3,24 %	sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

TEATRI DI ROMA

LA SERATA D'ONORE DELLA DE LYS AL «MORGANA».

Meglio non poteva riuscire. Il teatro era gremito di un pubblico elegante, che applaudì calorosamente la brava serata nte che dava la *Duchessa del Bal Tabarin*.

Dopo il 2° atto la De Lys disse l'ode al Belgio. Ebbe molti doni di valore e magnifici fiori.

— *Stasera altra replica della Duchessa.*

Per lunedì si annuncia la serata in onore di Renato Trucchi.

Quirino. — La nuova operetta *Champagne Club*, allestita con tanto sfarzo scenico dalla Compagnia «Città di Milano», seguita a furoreggiare. Anche ieri sera il teatro era gremitissimo in ogni ordine di posti. Fiorica Cristoforeanu l'impareggiabile artista rumena, il Zanasi, la Bonari, il Masucci, l'Orefice furono calorosamente applauditi.

— Stasera alle 21,30 altra replica a richiesta generale dello *Champagne Club* e domani, domenica due grandi spettacoli, alle 15 e alle 21,30 con la replica della fortunatissima operetta.

Manzoni. — Continuano, accolte da meritato favore le rappresentazioni del Circo eq. Gatti.

— Stasera eccezionale spettacolo comico-acrobatico con la *rentrée* degli icariani Avana e degli Arrigoni's, gli uomini volanti.

Domani ultima domenica della stagione.

Adriano. — La Compagnia Campioni-Fodda dà stasera il brillantissimo *Ratto delle Sabine*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Champagne Club*, ore 21,30.
Manzoni. — Circo eq. Gatti, ore 21,30.
Adriano. — *Il ratto delle Sabine*, ore 21,30.
Morgana. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21,15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, ore 18,30 e 21,30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

Ieri, come annunziammo, ebbe luogo alla Consulta una conferenza fra alcuni membri del Governo ad esaurimento dell'ordine del giorno svolto nella precedente seduta.

Oltre al Pres. del Consiglio vi parteciparono i Ministri on. Sonnino, Orlando, Sacchi, Ruffini e Scialoja.

Dopo il terremoto nella zona adriatica

Pesaro, 25. — Accompagnato dal Prefetto, comm. Carbone e dal Sindaco, avv. Rocchi, il padre Alfani ha visitato stamane i luoghi più colpiti dal terremoto e ha preso nota delle diverse direzioni delle scosse più gravi che hanno prodotto i maggiori danni secondo la forma e l'orientazione delle lesioni. Ha consigliato alla calma anche se si verificassero altre scosse che ormai non potranno essere più violente trattandosi del periodo di assestamento.

Ministero Colonie

Ieri ha fatto ritorno il Sottosegretario di Stato on. Foscari.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Pei reati commessi in tempo di guerra.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il seguente Decreto Luogotenenziale:

Art. 1 — Nei procedimenti per reati che sono devoluti alla giurisdizione militare per essere stati commessi in tempo di guerra, congiuntamente all'azione penale può essere esercitata l'azione civile, a termine degli articoli 7 e seguenti, 53 e seguenti, del Codice di procedura penale comune, secondo le norme ivi dettate per i giudizi innanzi al tribunale ordinario, in quanto siano applicabili, fermo il disposto del capoverso dell'art. 27 del Codice penale per l'esercito e dell'art. 20 del Codice penale militare marittimo.

Art. 2. — Nei procedimenti indicati nell'articolo precedente, innanzi ai tribunali militari di guerra, fatta eccezione per quelli che funzionano nella zona di operazione e nelle fortezze in istato di resistenza l'imputato, può, in deroga dell'art. 344 del Codice penale per l'esercito e dell'art. 302 del Codice penale militare marittimo, scegliere il suo difensore anche fuori degli ufficiali presenti, fra gli avvocati e procuratori ammessi all'esercizio della professione nei modi stabiliti dalla legge.

Lo stesso diritto compete alla parte civile e al civilmente responsabile.

Ministero Guerra

ALTRI 400 MILIONI PER LA GUERRA.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri pubblicava un Decreto Luogotenenziale col quale lo stanziamento del capitolo 99-bis «Spese per la guerra» dello stato di previsione del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1916-917, è aumentato di lire quattrocento milioni (L. 400.000.000).

Ministero Lavori Pubblici

Ieri è partito il Sottosegretario di Stato on. De Vito.

Per i danneggiati dal terremoto nella provincie di Pesaro e Forlì.

Con lo schema di Decr. Luogot. approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, portante disposizioni a favore della località colpite dal recente terremoto nelle provincie di Pesaro e Forlì, il Min. dei LL. PP. on. Bonomi ha tracciato tutto un programma completo di provvedimenti per venire in aiuto delle popolazioni danneggiate.

E' stata, infatti, autorizzata l'assegnazione di 10 milioni al bilancio del Min. dei LL. PP. per provvedere alle spese per le *demolizioni e per i puntellamenti degli edifici pericolanti*, e per lo sgombero delle aree pubbliche — ai ricoveri provvisori e stabili per le persone rimaste senza tetto — alla concessione di *sussidi* fino al limite massimo di L. 2000 per la riparazione di case appartenenti a persone di condizione povera.

Per la *riparazione o la ricostruzione degli edifici pubblici provinciali o comunali o di uso pubblico*, e di quelli di proprietà di Enti morali aventi scopo di beneficenza, fu autorizzata *la concessione di sussidi sino al 50 per cento delle spese necessarie*, dando facoltà alle Provincie ed ai Comuni — ed a questi anche nell'interesse degli enti morali — di contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti mutui estinguibili in 50 anni, per i quali lo Stato pagherà la metà degli interessi

— Altra disposizione importante, che riuscirà indubbiamente molto utile per affrettare il *ritorno della vita normale* nelle località colpite, è quella per la quale il Genio Civile è autorizzato ad eseguire direttamente i lavori di riparazione degli stabili danneggiati nel caso di assoluta urgenza. Le spese per tali riparazioni eseguite di ufficio, nell'interesse di persone abbienti, saranno in seguito rimborsate allo Stato.

Infine, lo Stato concorre col 50% nella spesa necessaria per la compilazione dei progetti, per la direzione dei lavori, l'acquisto e l'occupazione di aree, la ricostruzione, il restauro, l'adattamento di edifici per le scuole medie ed elementari.

Per la rimanente somma, gli Enti interessati potranno ottenere mutui estinguibili in 50 anni, restando a totale carico dello Stato il pagamento degli interessi relativi.

L'attuazione di questi provvedimenti ispirati all'esperienza dei risultati ottenuti in occasione degli altri recenti terremoti varrà a far tornare le popolazioni colpite dal disastro nel normale funzionamento della vita civile. Mentre dal canto suo il Governo si ripromette di emanare quelle ulteriori provvidenze che all'atto pratico risultassero necessarie od opportune.

PER L' ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Ieri il Ministro dei LL. PP. ha invitato a conferire con lui i deputati pugliesi.

Si trovavano a Roma gli onorevoli Salandra, Luciani, Grassi, Fraccacreta, Maury, Capitanio, Malcangi, Codacci-Pisanelli e Fumarola i quali hanno subito aderito all'invito ed hanno avuto un colloquio di oltre un'ora col Min. Bonomi intorno all'Acquedotto Pugliese.

Il Min. ed i parlamentari pugliesi hanno discusso i vari aspetti del problema che è entrato in una fase nuova con l'impegno assunto dal Ministro, davanti la Giunta del Bilancio, di porre il quesito della decadenza della Società Concessionaria ai corpi consultivi dello Stato in conformità dell'articolo 2 della Convenzione 9 giugno 1911.

Il Ministro ed i deputati pugliesi si sono trovati d'accordo nel modo di considerare il problema nel presente e nell'avvenire.

Ministero Pubblica Istruzione

I subalterni universitari.

Si sono dati convegno in Roma in questi giorni, sotto la presidenza dell'avvocato Domenico Maiorana, quale presidente onorario delle diverse Associazioni fra i subalterni e tecnici delle università ed istituti superiori, del Regno, nelle persone dei signori Graziosi Pilade per Roma, Giannacchi Luigi per Napoli, Bosco Ernesto per Palermo, Fantani Alfredo per Firenze, Gerbino Francesco per Catania, oltre il presidente onorario avv. Domenico Albergo Nossolino Umberto per Pisa, Armanini Luigi per Milano, Nincardi Enrico per Bologna e Cortimiglia Placido per Messina. Le università poi di Genova, Pavia, Modena, Siena e Sassari si sono fatte rappresentare dal presidente Graziosi di Roma.

Essi sono stati presentati al Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, dall'avv. Maiorana e dal segretario particolare cav. Bonocore.

Nello stesso giorno sono stati anche ricevuti dal Ministro della pubblica istruzione, on. Ruffini, e tanto al primo quanto al secondo, hanno esposto i bisogni più urgenti della classe, sia per il richiamo alle armi, che ha aumentato il lavoro straordinario, sia per l'aumento di prezzo dei generi di prima necessità.

Tanto il Ministro, quanto il Sottosegretario di Stato, accolsero molto affabilmente i rappresentanti e dichiararono che essi erano pieni di buon volere per venire in aiuto di una classe benemerita e della quale al Ministero si conosce i sacrifici ed era ben nota la lotta che sostiene da parecchio tempo per adempiere ai doveri del proprio ufficio e per tirare avanti la vita in questo periodo difficile. Promisero che avrebbero tenuto presente i desiderata della classe ed avrebbero, tenuto conto delle esigenze del bilancio, cercato in tutti i modi di risolvere il grave problema.

I rappresentanti furono molto soddisfatti della accoglienza ricevuta.

Poscia si recarono dal Sottosegretario di Stato al tesoro, essendo l'on. Carcano, indisposto, per interessare anche il Ministro che dovrà somministrare i fondi e insistettero nelle premure già manifestate, esponendo nella più cruda realtà i bisogni della classe.

Il Sottosegretario di Stato, molto cordialmente, promise di rendersi interprete presso il Ministro dei voti espressi e lasciò sperare in una benevola soluzione del problema.

Ministero Industr. Commercio e Lavoro

Per la vendita del carbone coke.

Il seguente Decreto Luogotenenziale è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri.

Art. 1. — E' deferito alla Commissione, di cui allo art. 2 del decreto Luogotenenziale 9 luglio 1916, numero 846, il proporre i prezzi massimi di vendita del carbone coke che saranno, contemporaneamente a quelli del gas fissati per ciascun bimestre con decreto insindacabile del Ministro dell'Industria, commercio e lavoro.

Art. 2. — E' data facoltà agli acquirenti, pei contratti in corso, di chiederne la risoluzione, prima del compimento, per il bimestre successivo.

Art. 3. — Chiunque venda carbone coke a prezzi superiori a quelli stabiliti a norma del presente decreto, è punito con multa dal doppio al triplo dello intero prezzo ricavato dalle vendite illegali. In caso di recidiva, alla multa si aggiunge la reclusione da un mese ad un anno.

Ove, senza giustificato motivo, un produttore o un commerciante rifiuti di vendere il carbone coke ai prezzi massimi stabiliti, il Prefetto, ed in caso di urgenza, il Sindaco, può sequestrare o far vendere la merce a conto ed a spese del possessore, al quale saranno riservate le quantità necessarie per il proprio consumo.

Informazioni estere

IL RACCOLTO DEL TABACCO IN MACEDONIA.

Da una relazione del R. Consolato in Salonicco rileviamo i seguenti dati statistici intorno al raccolto del tabacco in Macedonia.

I tabacchi del raccolto 1915 sono attualmente in corso di manipolazione e saranno pronti per la vendita verso i primi giorni di settembre.

Tale raccolto rappresenta per la Macedonia (distretti di Salonicco Serres, Drama, Nevrocop Cavalla e Sariscaban) un quantitativo di circa kg. 10.500.000, contro un raccolto normale di chilogrammi 1.214.000.000. Da questa cifra devonsi dedurre i tabacchi che non potranno essere oggetto di transazioni commerciali, essendo già stati acquistati da fabbricanti sia indigeni che stranieri. Il consumo delle manifatture indigene rappresenta circa kg. 2.000.000 e gli acquisti dei fabbricanti stranieri kg. 2.500.000, cosicchè resterebbero ancora disponibili per il commercio circa 6.000.000 di kg.

Dal punto di vista della qualità, il raccolto 1915 è molto riuscito e relativamente scarso di tabacchi di qualità ordinaria. I commercianti contano di venderlo ad un prezzo dal 30 al 40 % più caro del precedente raccolto.

In quanto al nuovo raccolto 1916 che sarà messo in commercio verso la fine del 1917, si prevede che esso sarà di molto inferiore, come quantità, al raccolto del 1915 e ciò per le ragioni seguenti:

1° mancanza di bestie da soma cagionata dalle requisizioni delle autorità militari locali;

2° diminuzione dell'area coltivata essendosi estesa maggiormente la coltura dei cereali;

3° abbandono recente di tutti i terreni di coltura situati nella zona di guerra macedone ciò che rappresenterebbe un minor quantitativo di kg. 2.000.000;

4° grande siccità che ha seguito immediatamente alla trapiantagione e che perdura tuttora, cosicchè una certa quantità del raccolto è già deteriorata.

Si prevede una notevole diminuzione del raccolto la quale non può essere valutata esattamente, ma che potrebbe raggiungere circa il quarto di un raccolto normale.

PER LA FORNITURA DEL CARBONE IN ITALIA

(S) **Londra, 25.** — I principali armatori si sono riuniti negli uffici della Camera di navigazione di Londra, per discutere le questioni relative all'esportazione del carbone diretto ai porti del Mediterraneo; e che sono oggetto, di uno scambio di comunicazioni fra i Governi britannico e italiano. Si tratta di una cooperazione fra gli armatori e i proprietari carbonieri. Si assicura che la questione sarà definitivamente risolta nella prossima settimana, nella conferenza tra il *Board of Trade*, gli armatori e i proprietari di miniere.

IL PREZZO DEI SIGARI IN INGHILTERRA.

Londra, 25. — La Federazione dei fabbricanti di sigari del Regno Unito ha deciso, in una recente assemblea tenuta a Leicester, di aumentare il prezzo dei sigari. E' una conseguenza del rincaro del tabacco in foglia e della proibizione delle ulteriori importazioni. L'aumento dei sigari sarà fatto nelle proporzioni del 20 e del 30 per cento.

RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado, 25.** Durante la scorsa settimana il numerario di oro della Banca di Stato all'estero ha avuto un aumento di 95 milioni di rubli, I conti correnti si sono accresciuti di 67 milioni.

Secondo i dati del Dipartimento delle Dogane relativi ai cinque primi mesi del 1916 le esportazioni russe per la Gran Brettagna sono state di 28.600.000 rubli contro 66. 100.000 nei rispettivi mesi dell'anno precedente. La maggior parte delle esportazioni è di materie prime. Il secondo posto è occupato dalla Francia che ha importato dalla Russia per 6.300.000 rubli contro 415 mila. Seguono Rumania, Svezia, Stati Uniti e Danimarca.

Borse e Mercati

VEDI 4. PAGINA

L'EREDITA' DI THOUAREC

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

« Bravo Armando! Che n'è di lui? Non ho mai avuto sue notizie, dopo il tragico avvenimento. Vive? Ah! come vorrei ringraziarlo di avermi evitato un delitto più grande e di aver reso, per le mano, il mio delitto riparabile.

« Ad ogni modo le vie della Provvidenza sono impenetrabili. Aver messo sulla mia strada questa fanciulla che perseguitavo col mio odio! ...e avermi suggerito l'idea di farla mia! Non c'è che il padrone del mondo che possa creare una situazione tanto commovente.

Qui il malato affranto dallo sforzo impostosi tacque. Anche i due giovani in preda ad una comprensibile emozione, rimasero in silenzio. In capo ad un momento il conte riprese:

— Adesso cari miei non mi rimane che a formulare un desiderio, meglio ancora a realizzare un sogno... Voi Massimo amate Susanna, lo so ed io credo essere autorizzato a dire che la signorina non ha antipatia per Massimo Lebrun.

« Un semplice malinteso da un lato uno scrupolo esagerato dall'altro, vi separano. Un po' di buona volontà basterebbe ad attenuare l'uno e dissipare l'altro? Volete permettermi di aiutarvi?

Massimo pallidissimo rivolse a Susanna uno sguardo supplichevole, e la ragazza alzò lentamente verso di lui i suoi occhi umidi di lacrime.

— Orsù ragazzi, continuò Thouarec con voce intenerita, bando alla falsa vergogna, ve ne prego! Ormai fra voi non debbono esservi più ostacoli. Poichè Susanna sarà provvista d'uno stato civile in regola, la signora Lebrun non potrebbe impedire che suo figlio la sposasse, e Susanna stessa non ha diritto di rifiutare la mano di Massimo col pretesto ch'egli è più ricco di lei. Non è il denaro, ma il cuore che crea le diseguaglianze sociali, e riguardo ai rapporti di qualità morali voi siete eguali.

Vediamo, non rifiutate le preghiere d'un ammalato forse d'un moribondo; venite quà datemi le vostre mani, onde io le possa unire.

La ragazza reprimendo a stento un fremito porse la sua mano che Massimo strinse dolcemente fra le sue.

— Peraltro, vorrei disse ella, con un sospiro, vorrei prima d'impegnarmi irrevocabilmente aver ritrovato mio padre, per ottenere la sua approvazione o per lo meno associarlo alla mia gioia.

Una nube di tristezza passò sulla fronte di Massimo, ma il conte rispose:

— Il vostro desiderio è troppo giusto figliuola cara. Tentiamo dunque di ritrovare vostro padre al più presto, io farò del mio meglio appena sarò alzato. Vi ringrazio di avermi accordato la soddisfazione che sollecitavo dalla vostra lealtà.

III

Le rivelazioni di Barsillac avevano messo un turbamento profondo nell'animo di Maubrey a dispetto dell'apparente tranquillità con cui le aveva accolte in principio.

Da cinque giorni l'industriale viveva in un incubo perpetuo, e i suoi affari ne risentivano. Trascurava l'officina non prendeva interesse a nulla, assorto com'era nella più intensa, nella più angosciosa preoccupazione.

Alzatosi quella mattina sul far del giorno dopo una notte insonne Maubrey era sceso macchinalmente nel suo studio, abbattuto e stanco, tanto che ricevette male il servo che andò ad annunziargli la visita d'un signore di bella apparenza il cui nome era Mascarino.

— Mascarino? Non conosco, domandagli ciò che vuole.

— Gli' ho già domandato, ed egli ha risposto che vossignoria sapeva di che si trattava.

— E' buffa! Questo sì, che non manca di sfrontatezza! Digli che non ho tempo di riceverlo.

— Gliel'ho lasciato intravedere, ma egli ha risposto che non poteva scomodarsi due volte e che vossignoria aveva interesse a riceverlo immediatamente.

— Questa è forte! Fallo passare, vedremo un po'.

Trascorsero dieci secondi e comparve Mascarino, che si fece oltre senza goffaggine, ma senza millanteria, salutò correttamente e disse:

— Signore, non intendo farvi perdere tempo, poichè ne avete poco da dedicarmi. Abborderò dunque, subito la questione che qui mi conduce. Siete nuovo del paese, e certo non mi conoscete; altrimenti, il mio nome soltanto vi avrebbe indicato lo scopo della mia visita.

« Questa circostanza mi obbliga a darvi qualche schiarimento. Per ragioni che sarebbe lungo ad esporre e che non vi interessano sono stato costretto a rompere apertamente con la società... cosa che non m'impedisce come vedete di comparire ogni tanto fra i miei concittadini... m'impongo questo sacrificio, quando si tratta di qualche affare importante.

— In altri termini, interruppe l'industriale, ciò significa che avete commesso un delitto e che per poterne commettere altri impunemente, vi siete dato alla macchia dove i carabinieri non sono ancora riusciti ad acciuffarvi.

— Scusate... Dove i carabinieri non mi hanno mai cercato. Ignorate dunque i costumi del nostro paese?

— Eppure abito Ajaccio da vent'anni.

— Peu! Ajaccio è Francia: la civiltà ha ucciso gli usi locali. Corte, invece, e le campagne circostanti, hanno conservato gli usi primitivi, e quando uno di noi ha delle ragioni per darsi alla macchia come dite, non c'è pericolo che gli si creino delle noie.

Fra tutti gli abitanti di questo paese, si stabilisce una solidarietà ammirevole: tutti si accordano per assicurare la sicurezza di colui che ha alzato la bandiera della rivolta. E i carabinieri chiudono gli occhi, sapendo che avrebbero contro tutta la popolazione se si mostrassero troppo zelanti.

— E' proprio il caso di dire che mi raccontate una storia di briganti, disse sorridendo Maubrey. Se fossimo al medio evo oppure al principio del diciannovesimo secolo potrei dar credito al vostro racconto, ma ai giorni nostri...

Mascarino non potè dissimulare un gesto di impazienza.

— Scusate, signore, rispose recisamente; vi ho promesso entrando, che non vi avrei fatto perder tempo, per cui è superfluo prolungare questa discussione. Vi ho detto chi sono, quale è la mia situazione sociale, libero voi di non credermi.

« Siccome bisognerà che finiate coll'inchinarvi ai miei desideri, preferirei vedervi accettare più facilmente ciò che vi racconto circa le mie occupazioni abituali, così sarei dispensato dall'insistere, e sapreste subito perchè son qui.

E' vero, in sostanza, non conosco ancora l'oggetto della vostra visita, interruppe l'industriale. Forse potreste espormelo in due parole, visto che non capisco bene i sottintesi.

Questa chiacchierata esasperò Mascarino che riprese in tono acre.

Eppure, mi pare di avervi fatto capire abbastanza chiaramente, che il fatto di essere in delicatezza con le leggi del mio paese m'impedisce di guadagnarmi la vita come tutti, e che la mia situazione sarebbe oltremodo precaria se i miei concittadini non mi aiutassero.

— Dovevate non mettervi in questo caso.

— E' fatto. A che serve discutere?

— Spero che non contiate su me, per permettervi di continuare l'infame esistenza che menate?

— Conto invece interamente sulla vostra generosità. Tutte le persone ricche dei dintorni mi pagano ogni anno un lauto tributo per aver la pace, e voi non avete nessuna ragione per non impiegare lo stesso procedimento.

— Fate per ridervi di me. Le persone ricche dei dintorni sarebbero famose imbecilli se si lasciassero terrorizzare da un furfante.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 15)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA BUTTERICK)— Italia . . . Anno L. 18 Sem. 9 Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 Sem. 20 Trim. 10
—(Con LA MODA BUTTERICK)— Italia . . . Anno L. 21,50 | Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 45, —
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.1 3 e 17 — Telefono 13-34.
Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 26 Agosto — S. Secondo

Leva il sole alle 6.29 — Tramonta alle 6.54

Leva la luna alle 3.2 m. - Tramonta alle 6.15 s.

L'Ave Maria suona alle 7 ½ dell'orario solare.

Monoverbo.

■

Spiegazione del giuoco precedente:

Alba–no — ALBANO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MELITO PORTOSALVO - MUNICIPIO - 25 agosto - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920 L. 10.370 annue.

MINISTERO POSTE - 26 agosto - Fornitura banchi in ferro, traverse e sbarrarde L. 21 mila.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E GIRGENTI - R. PREFETTURA - 29 agosto - Manutenzione strada nazionale n. 72 da Palermo a Girgenti compresa tra l'estremo destro del parapetto del ponte sul fiume Platani e la città di Girgenti - Sessennio 1 luglio 1916 - 30 giugno 1922 - L. 412 mila.

POTENZA - R. PREFETTURA - 30 agosto - Costruzione R. Istituto zootecnico per la Basilicata presso la stazione ferroviaria di Bella-Muro e bonifica delle parti vallive del podere L. 237.460.00.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E FIRENZE - R. PREFETTURA - 30 agosto - Appalto di tutti i lavori, forniture ed operazioni occorrenti, per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 34. Dicomano-Forlì, compreso fra Dicomano ed il termine miliare n. 31 (da Firenze) poco oltre il valico dell'Appennino. Lunghezza m. 16.700, durante il sessennio 1 luglio 1916 o più precisamente dal giorno della consegna.

CHIETI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - E' aperto il concorso fra gl'ingegneri e gli architetti italiani per la compilazione del progetto di un edificio ad uso del Convitto Nazionale e Regio liceo-ginnasio.

L'edificio dovrà contenere da duecento a duecentocinquanta convittori. Il preventivo della spesa non dovrà oltrepassare la somma di L. 133.600. All'autore del progetto ritenuto migliore nel concorso, sarà assegnato un premio di L. 3000.

Saranno poi corrisposti due premi di L. 1000 ciascuno agli autori dei due migliori progetti fra quelli non prescelti.

MARGHERITA DI SAVOIA - R. SALINA - 30 agosto - Fornitura articoli diversi occorrenti alla salina L. 23.506

SCALA - MUNICIPIO - 31 Agosto - Riparazione stradale L. 4.790.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E REGGIO CAL. - R. PREFETTURA - 31 Agosto Appalto di tutti i lavori, opere e somministrazioni occorrenti per la costruzione del ponte sul torrente Boccaino e delle relative rampe di accesso a completamento della strada provinciale numero 16. L. 297.767

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma 25 agosto 1916.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1282 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	85 78
id. 3.50 % netto emissione 1902	85 18
id. 3.00 % lordo	55 —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali con scad. al 1 aprile 1917	99 50
id. id. id. id. al 1 ottobre 1917	98 22
id. id. id. id. al 1 aprile 1918	97 85
id. id. id. id. al 1 ott. 1918	97 32
id. id. id. id. al 1 aprile 1919	96 42
id. id. id. id. al 1 ott. 1919	96 17
id. id. id. id. al 1 ott. 1920	96 19
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. genn. 1915)	90 26
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915)	90 35
id. id. 5 % netto (emiss. genn. 1916)	95 38
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	96 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	291 10
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % delle Ferrovie del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmane	480 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	340 —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 5 % delle Ferrovie Livornesi A. B	305 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	307 —
id. 6 % della Ferrovia Centrale Toscana	480 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	306 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	78 50
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4% emesse dalla città di Roma)	423 —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	437 72
CARTELLE FONDIARIE	
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	470 63
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	— —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 %	468 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo Torino 3½ %	448 90
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	478 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	476 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	455 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3 ½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	480 75

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 26 agosto a lire 119.84.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 21 a tutto il 26 agosto per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 119.82.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 26 agosto

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 25 agosto 1916 da valere per il giorno 26 agosto 1916.

Parigi	109 84 ½
Londra	30.87 ½
Svizzera Lire	122.18 ½
New York	6.49
Buenos Ayres	2.71 3/4
Oro	119.53 ½

CORSO DEI CAMBI

Comunicato della Camera di Commercio di Roma

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.

(accertato il giorno 25 agosto 1916)

Piazza	Cheque *Denaro*	Cheque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	109.75	110.05	109.80	110.10
Londra	30.84	30.91	30.86	30.93
Svizzera	121.90	122.40	122.—	122.50
New York	6.47	6.49	6.48	6.50
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	119.25		119.75	

BORSA DI PARIGI

		24	25
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63 55	63 56
id. id. 3 % ammort. ant.	»	— —	— —
id. id. 3½ % amm. nuova	»	— —	89 05
Prestito francese 1915 5 %	»	89 95	89 95
Tunisine	»	346 75	344 —
Rend. argentina 1900	»	— —	— —
Brasile 4 %	»	— —	— —
Obbligaz. bulgare 4½ % oro 1907	»	327 50	330 —
Rend. egiziana 6 % unificata	»	— —	— —
id. spagnuola esterna 4 %	»	— —	100 —
id. italiana 3½ %	»	— —	— —
Portoghese nuove	»	— —	63 —
Rend. russa 3 % 1891	»	62 75	62 60
id. id. 4 ½ % 1906	»	90 —	89 90
id. id. 5 % 1909	»	79 90	80 10
id. serbe 4 0/0	»	61 —	61 —
id. turca	»	— —	— —
Banca di Francia	»	5400 —	5400 —
id. di Parigi	»	1197 —	1195 —
Credito Fondiario	»	475 —	480 —
Credit Lyonnais	»	1310 —	1310 —
Banca Ottomana	»	463 —	467 —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Banco Espanol Rio de la Plata	»	318 —	— —
Metropolitain	»	4 — —	0 40
Azioni Suez	»	4920 —	4920 —
Thomson		— —	675 —
Andalouse	»	— —	— —
Obblig. Lombarde antiche	»	188 —	— —
Nord Espagne	»	428 —	431 50
Saragozza	»	428 —	430 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	— —

Rio Tinto	» 1770 —	1770 —
Cambio su Italia	90 — a 92 —	90 — a 93 —
Cheques a Londra	28 16.5 28 13.5	28 18.5 28 13.5

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 25 agosto.

	23	24
Nuovi Consolidati	59 1/8	59 1/8
Rend. spagnuola esterna nuova	87 1/4	— —
Egiziano nuovo	80 5/8	80 7/8
Rendita Giapponese 4 %	72 3/8	72 1/8
Uruguay 3 ½ %	— —	63 1/8
Marconi	3 1/4	3 1/4
Argento in verghe	31 5/8	31 5/8
Rendita italiana 3.50 %	68 —	— —
Venezuela	55 3/8	55 1/2
Rame contanti	97 10 -	100 —
Rame a termine	— —	101 —
Prestito francese	88 1/4	88 —

(S) **Amsterdam**, 24. — Cambio su Berlino *gulders* 42.75 - 42.75.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

ISTITUTO ITALIANO di

Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - **Via Piacenza (Palazzo proprio)**

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000, e di L. 6,73 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito, pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta o concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - *Versato L.* 69,468,400

Sede Centrale - ROMA - 17 Via in Lucina - Telef. 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-864 - 92-43 - 8-39

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-68

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.45 18.—	14 — 20.30	16.50 23.15
Pisa-Torino	6.30	8.45	8.55	14.5 16.25a	16.— 21.—	16.5 23.15
Foligno Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35b	21.45
Firenze Milano	6.—	9.—	11.—	15.5 c	17.50 22.15	20.50 23.20
Castellamm.-Ad.	7.—		15.—	18.20d	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	20.15e		

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.26	14.30	18.20 22.—	20.15 22.50
Torino Pisa	7.8	a8.—	8.20 16.15	8.45 18.25	9.50 20.50	11.46 22.20
Ancona Foligno	7.35	10. c	11.—	c14.25	20.45	23.30
Milano Firenze	5.45	7.—	10.—	13.40	17.56	19.55 23.55
Castellamm.-Ad.		7.55d	9.30	15.—	20.30	23.50
Frascati	7.30	14.55	21.20			
Terrac.-Velletri		8.5e	9.25	15.15		20.55

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Roma-Ladispoli (Servizio speciale).

Partenze da Roma nei giorni feriali; alle 7.5-9.10-14.5.

Nei giorni festivi alle 7.5-9.10-13.30.

Partenze da Ladispoli, nei giorni feriali alle 11.5-18.25.

Ne giorni festivi alle 11.5-18.25-20.15.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma: 6-8 facoltativo-9.40 festivo, -13-15 festivo-17 facoltativo-19.20.

Arrivi a Roma: 7.21 facoltativo-8.36-10.5- facoltativo -14.22 - 18. facoltativo - 20.52 - 21.20 facoltativo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma -Trastevere- Viterbo.

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.30.

Arrivi a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma -Marino- Albano.

Partenze da Roma 7.15 - 13.15 - 19.30 (*feriale*) 21.30 (*festivo*).

Arrivi a Roma 7.50 - 14 - 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenza da Roma 6.30 - 7.15 (via Albano) 7.45 (*fest*). 12.15 - (Via Albano) 18.15.

Arrivi a Roma 6.5 - 14 (via Albano) 20.55 - 22.25 (*festivo*).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:

6.30 - 7.28 *fest.* - 8 - 8.58 *fest.* - 9.30 - 10.28 *fest.* 11 - 11.58 *fest.* - 12.30 - 13.28 *fest.* - 14 - 14.58 *fest.* 15.30 - 16.28 *fest.* - 17 - 17.58 *fest.* - 18.30 - 19.28 *fest.* - 20 - 20.58.

Arrivi a Roma da Frascati:

7.27 - 7.35 - 9.6 - 10.14 *fest.* - 10.35 - 11.44 *fest.* 12.5 - 13.14 *fest.* - 13.35 - 14.14 *fest.* - 15.5 - 16.14 *fest.* - 16.35 - 17.44 *fest.* - 18.5 - 19.14 *fest.* - 19.35 - 20.44 fest. - 21.4 - 22.14.

N.B. - Tutte le corse hanno coincidenza a Bivio Grottaferrata con le corse intercomunali salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma (piazza Venezia) per Rocca di Papa:

6.32 - 8.15 - 9.51 *fest.* - 12.13 - 14.15 *fest.* 15.45 - 18.15 *feriale* - 18.45 - 19.35.

Partenze da Rocca di Papa per Roma (piazza Venezia):

6.23 - 6.39 *feriale* - 6.49 *feriale* - 8.12 - 9.49 - 12.2 *fest.* 13.59 - 17.18 - 19.23 *fest.* - 20.10 - 21.8.

N. B. — Vi sono inoltre coincidenze a Valle Violata con tutte le corse da e per Roma via Grottaferrata.

Partenze da Roma per Velletri:

6.20 - 7.25 *fest. a*) - 7.55 - 8.55 *fest. a*) - 9.25 - 10.25 *f. a*) - 10.55 - 11.55 *fest. a*) - 12.5 - 12.5 *fest. a*) - 13.55 - 14.55 *fest.*) - 15.5 - 16.5 *fest. a*) - 16.55 - 17.55 *fest. a*) 18.25 - 19.25 *feriale* - 19.25 *fest. a*) - 19.55 *feriale* - 20.35 *fest.* - 20.55 a).

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri:

7.31 - 7.41 - 8.12 - 9.10 - 10.17 *fest.* - 10.40 - 11.47 *fest.* 12.10 - 13.17 *fest.* - 13.40 - 14.47 *fest.* - 15.10 - 16.17 *fe.* 16.40 - 17.47 *fest.* - 18.10 - 19.17 *fest.* - 19.40 - 20.47 *fe.* 21.10 - 21.40 *fest.* (da Albano) - 22.17 *fest.* 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Marino via Grotta Ferrata:

6 - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Partenze da Roma per Marino via Albano:

7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.52 - 19.5.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata:

8.29 - 8.44 - 9.55 - 11.23 - 12.53 - 14.5 - 15.57 - 17.5 - 18.55 - 20.5 - [illegible]

Arrivi a Roma da M[illegible]

3.8 - 9.59 - 11.9 - 11.[illegible] 15.59 - 17.9 - 18.59 - 20.9 - 22.5.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 12.

Arrivi a Roma - 8.40 - 15.40 - 18.40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	p 5.30	6.30	8.40	9.36	11.45	13.15	[illegible]	[illegible]
Bagni	a 6.20	7.17	9.2	10.16	12.30	14.—	17.11	[illegible]
Villa A.	a 6.12	7.39	9.30	10.31	12.20	14.12	17.30	[illegible]
Tivoli	a 7.04	7.49	9.36	10.47	12.36	14.36	17.49	[illegible]
Tivoli	p 5.05	7.00	9.5	10.17	11.30	14.30	16.10	[illegible]
Villa A.	a 5.13	5.5	9.19	10.30	11.44	14.40	16.20	[illegible]
Bagni	a 6.30	5.15	9.27	10.43	11.55	15.9	16.44	[illegible]
Roma	a 7.25	9.6	10.27	11.26	12.53	16.17	18.24	[illegible]

TRENO FESTIVO - Partenza da Tivoli 20.35 - arrivo a Villa Adriana 21.4 - a Bagni 21.17 - a Roma 22.15

CAPELLI

barba, baffi crescono a meraviglia, con RICINIRA prodotto razionale scientifico, da non confondersi sui segretume degli imbroglioni. Guarisce calvizie, alopecia, forfora. Attestati veri di prova gratis dalla fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 345. Efficacia garantita

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto pratici imo aziende patrimoniali o commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione gradi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 180613 Roma

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio - Scrivere brevemente attivo passivo. Conte - Urbana 61 - Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liber affittansi Governo Vecchio n.III - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani; cucina Monterone 12 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa, lumo acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 67 Roma. 1337

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato, anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria Presso conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. G.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120 1362

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore serali lavori tavolo, computi, calcoli; indirizzare proiber'a, Ricevuta Popolo Romano 13,68 fermo posta.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria; occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Terrotte 20 p. p. 1366

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IMPIEGATO massima attività, rigidezza dedicherebbe ore libere amministrazione privata, cauzioni. Scrivere Aro p. amministrazione *Popolo Romano*.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora; con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali